

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE



Il territorio

La Valle di Susa è un solco vallivo ampio e profondo che, estendendosi per circa 100 Km di lunghezza, unisce trasversalmente la pianura pedemontana e l'area metropolitana alle vette alpine ed alla vicina Francia.

In particolare, il territorio della Valle di Susa comprende i 37 comuni che costituiscono il Distretto sanitario di Susa (ASL TO3) e che hanno delegato la gestione dei servizi socio-assistenziali al Con.I.S.A. Valle di Susa. L'esatta coincidenza territoriale del Con.I.S.A. con il Distretto Sanitario di Susa è un fattore positivo che ha contribuito a facilitare l'avvio e il consolidamento dell'integrazione delle politiche e degli interventi sociali e sanitari.



Mappa dei comuni del territorio del Con.I.S.A Valle di Susa

La collocazione geografica della Valle ne ha segnato la storia e l'evoluzione sociale ed economica, con uno sviluppo urbanistico e infrastrutturale che, in particolare dal secondo dopoguerra, è andato progressivamente trasferendosi dai versanti montani al fondovalle, segnato dai percorsi della Dora Riparia, della ferrovia, delle due strade statali e, in anni più recenti, anche dell'autostrada internazionale. Intorno a queste reti di transito e di collegamento sono cresciuti i trentasette Comuni vallivi, fra loro molto differenti per ubicazione, per estensione territoriale e per dimensione demografica: si passa infatti dagli oltre dodicimila abitanti del Comune di Avigliana, alle poche decine di residenti del Comune di Moncenisio che, per alcuni anni ha detenuto il primato di municipio più piccolo d'Italia. Al suo interno, inoltre, le diverse caratteristiche morfologiche, altitudinali e climatiche hanno contribuito a differenziare ulteriormente lo sviluppo del territorio.

Ai fini dell'elaborazione dei Piani e Profili di Salute (PEPS) da parte del Distretto Sanitario i Comuni sono stati convenzionalmente aggregati in 4 Aree geografiche, indicate nella tabella seguente, omogenee per caratteristiche morfologiche, economiche e geografiche.

Poiché tale aggregazione figurativa non corrisponde pienamente a quella adottata dal Con.I.S.A nel precedente Piano di Zona ed utilizzata nelle successive RPP, si è ritenuto di uniformare le modalità di lettura del territorio, al fine di non creare, nell'analisi dei dati, discrasie tra PEPS e documento programmatici del Consorzio. Pertanto sia il nuovo Piano di Zona che il presente documento tengono già conto della nuova modalità di aggregazione dei Comuni per Area (in particolare si sono operate alcune modifiche nell'attribuzione dei Comuni alle Aree 1 e 2).

Aree Territoriali della Val di Susa				
1 - Oulx	2 - Susa		3 - Sant'Antonino di Susa	4 - Avigliana
Bardonecchia	Bruzolo	Meana di Susa	Borgone Susa	Almese
Cesana Torinese	Bussoleno	Mompantero	Caprie	Avigliana
Claviere	Chianocco	Moncenisio	Chiusa San Michele	Buttiglieria Alta
Oulx	Chiomonte	Novalesa	Condove	Caselette
Salbertrand	Exilles	San Giorio di Susa	San Didero	Rubiana
Sauze di Cesana	Giaglione	Susa	Sant'Antonino di Susa	Sant'Ambrogio di Torino
Sauze d'Oulx	Gravere	Venaus	Vaie	Villar Dora
	Mattie		Villar Focchiardo	

Le aree territoriali della Val di Susa.

Nel comprensorio del Con.I.S.A., la cui estensione territoriale è pari a circa 1.100 Km² vivono mediamente circa 81,5 abitanti per chilometro quadrato, dato ampiamente inferiore, non solo al resto della Provincia di Torino (circa 336/km²), ma anche a quello della Regione Piemonte (circa 175/km²).

Il territorio presenta, inoltre, rilevanti differenze tra le quattro aree territoriali individuate, si passa, infatti, dai circa 20 abitanti per Km² dell'area di Oulx fino a 364/km² dell'area di Avigliana, che pertanto presenta una densità pressoché simile alla media della Provincia di Torino.

Il territorio presenta quindi livelli disomogenei di antropizzazione.

	Superf. Km ²	Abitanti per km ²
Oulx	491,2	19,89
Susa	385,9	60,73
Sant'Antonino di Susa	132	145,33
Avigliana	104,6	367,38
	1.113,70	81,55

Provincia di Torino	6.829	336,49
Regione Piemonte	25.399	174,68

La densità abitativa del territorio a confronto con Provincia e Regione - Anno 2013

Fonte: Istat/Osservatorio Provinciale

Area di Oulx

L'area di Oulx comprende 7 comuni dell'Alta Valle di Susa. L'Alta Valle di Susa è formata da due solchi vallivi separati (la Dora di Bardonecchia e il torrente Ripa) che, all'altezza dell'Oulx, si uniscono per dare origine alla Dora Riparia.

Più del 70% delle superfici dell'Alta Valle sono forestali e pastorali, mentre solo l'1,8% sono urbanizzate o destinate ad infrastrutture.

Quest'area territoriale ha una densità abitativa molto bassa, pari a 19,89 abitanti per km², quasi 9 volte inferiore alla media regionale.

La superficie forestale costituisce dunque l'elemento fondamentale del paesaggio.

L'economia prevalente nei Comuni dell'area di Oulx è rappresentata dal turismo stagionale, estivo ma soprattutto invernale, legato alla presenza della neve e di importanti località sciistiche nei Comuni di alta quota, che hanno assunto fama internazionale soprattutto dopo le Olimpiadi invernali, svolte nel 2006. Tale vocazione, se da un lato soppiantò gradualmente le tradizionali attività agricole, favorì nel contempo lo sviluppo di un tessuto economico radicato nei settori commerciale ed alberghiero, strettamente connessi e complementari all'accoglienza turistica. Attività che, contando sulla ricettività alberghiera ma soprattutto sulla presenza imponente di seconde case, misurate nella percentuale dell'83% del patrimonio immobiliare dell'Alta Valle, ha rappresentato, per molti anni, il principale motore economico dell'intera zona.

Negli ultimi anni tuttavia, per effetto della crisi economica con le sue ripercussioni sulle capacità di spesa di tante famiglie, si è riscontrata una flessione dell'attività turistica legata alla pratica dello sci e degli altri sport sulla neve, con presenze più "volanti" perché concentrate soprattutto nei fine settimana e nei periodi festivi.

I programmi di sviluppo territoriale sembrano pertanto puntare al consolidamento e all'ampliamento delle offerte per il tempo libero, estendendole dallo sci alla promozione e fruizione delle molte altre attrattive naturali, paesaggistiche e culturali di cui è ricca l'Alta Valle, fino all'inclusione delle risorse ambientali e del patrimonio storico e artistico di cui è depositaria anche la Bassa Valle, per poter in tal modo predisporre "circuiti turistici" estensibili a chi non pratica lo sci e fruibili in tutto l'arco dell'anno, con ricadute economiche più capillari e diffuse, nel tempo e nello spazio.

Aree di Susa, Sant'Antonino e Avigliana

Le aree territoriali di Susa (15 Comuni), Sant'Antonino (8 Comuni) e Avigliana (7 Comuni) raccolgono i Comuni della media e della bassa Val di Susa, della Val Cenischia e il Comune di Buttigliera Alta.

Lo sviluppo di questi territori, soprattutto nella Bassa Valle è stato caratterizzato dall'industrializzazione diffusa dei decenni scorsi, grazie alla presenza di aziende manifatturiere, metalmeccaniche, elettromeccaniche, siderurgiche e dell'indotto auto, a corollario del "boom economico" vissuto dalla FIAT. Processo che, per il crescente bisogno di addetti, prese ad assicurare lavoro stabile, certezza di reddito e miglioramento del tenore di vita sia ai valligiani sia ai numerosi immigrati, in larga misura provenienti dalle Regioni del Sud, che si trasferirono a Torino, nei centri della cintura ed anche in valle, alla ricerca di occupazione e di sistemazioni abitative e residenziali, divenute poi definitive per molti di loro e delle loro famiglie.

Dagli anni '60, motori trainanti dello sviluppo locale si rivelarono anche l'edilizia ed il commercio, inizialmente legato alla piccola distribuzione e poi via via concentrato in centri di dimensioni medio-grandi che, insieme ai capannoni industriali, alle infrastrutture e alla crescita urbanistica, hanno occupato porzioni sempre maggiori di territorio in una espansione che, in assenza di una pianificazione di area vasta, si osserva ora essere avvenuta in modo piuttosto disordinato e disarmonico, sottraendo spazi e addetti all'agricoltura, per molti anni relegata ad attività marginale, integrativa dei redditi.

Negli ultimi anni il territorio è stato interessato da un incremento delle ondate migratorie provenienti dall'estero, con prevalenza dai Paesi dell'est Europeo, dall'area del Maghreb e in misura più contenuta anche dall'America latina e dai Paesi asiatici.

La crisi economica ha colpito anche la Valle di Susa dove, fin dall'autunno del 2008, si sono registrati i segnali di fatica delle aziende locali, strette fra il calo degli ordinativi e della produzione e i gravi problemi di liquidità e del sistema creditizio.

Dal 2009 si è assistito ad un crescente numero di stabilimenti in difficoltà, in una "caduta libera" che non ha risparmiato anche le ditte "storiche" o le imprese di maggiori dimensioni oppure impegnate in settori produttivi giudicati solidi e trainanti. La risposta del mercato a queste dilaganti difficoltà sembrano essere la chiusura o il trasferimento delle imprese in altre parti d'Italia se non addirittura all'estero ed un crescente ricorso, per i lavoratori dipendenti, agli ammortizzatori sociali, fra i quali la cassa integrazione ordinaria, speciale o in deroga, o la mobilità che spesso è la premessa del licenziamento, in una spirale preoccupante di cui non si intravedono ancora gli sbocchi e i cui effetti palpabili sono le fatiche delle famiglie medie valsusine ad arrivare a fine mese e la percezione di un sensibile aumento della povertà.

Il livello di antropizzazione risulta molto disomogeneo tra le Aree, passando da 60,73 abitanti per Km² dell'Area di Susa ai 367,38 dell'Area di Avigliana, più che doppio rispetto al dato regionale e comunque ancora superiore allo standard provinciale (336,5/km²).

La popolazione

Per effettuare l'analisi di contesto sulla popolazione della Valle di Susa sono stati presi a riferimento, principalmente, i dati ISTAT relativi ai seguenti anni:

- 1991 primo anno disponibile nelle banche dati ISTAT;
- 2001 anno del censimento della popolazione;
- 2005 anno di riferimento per i dati contenuti nel precedente Piano di Zona;
- 2008, 2009, 2010, 2012 e 2013 anni di cui si dispone di tutti i dati completi.

Per quanto riguarda l'anno 2011 sono disponibili soltanto i dati della popolazione totale pervenuti dai singoli Comuni consorziati, in quanto il dato ISTAT per quell'anno fa riferimento alla popolazione al 9 ottobre 2011 (data dell'ultimo censimento) e pertanto non è comparabile con i dati degli anni precedenti.

Il dato al 31/12/2012, invece, tiene conto del censimento 2011, ed è per questo che si registra, al confronto con l'anno precedente, un calo significativo (- 1308 abitanti).

Tutti i dati oggetto di elaborazioni provengono dalla Fonte Istat/Provincia di Torino e sono riferiti all'**anno 2013**, in quanto al momento della stesura della relazione non erano ancora disponibili i dati del 2014.

Gli unici dati relativi al 2014 sono quelli sulla popolazione complessiva, per singolo Comune, che ci sono stati forniti dalle anagrafi comunali in fase di stesura del Bilancio 2015.

Le tendenze generali

Nella tabella seguente si evidenzia l'incremento demografico della popolazione della Valle di Susa dal 1991 al 2014.

La crescita è stata costante, anche se progressivamente a ritmi sempre più ridotti.

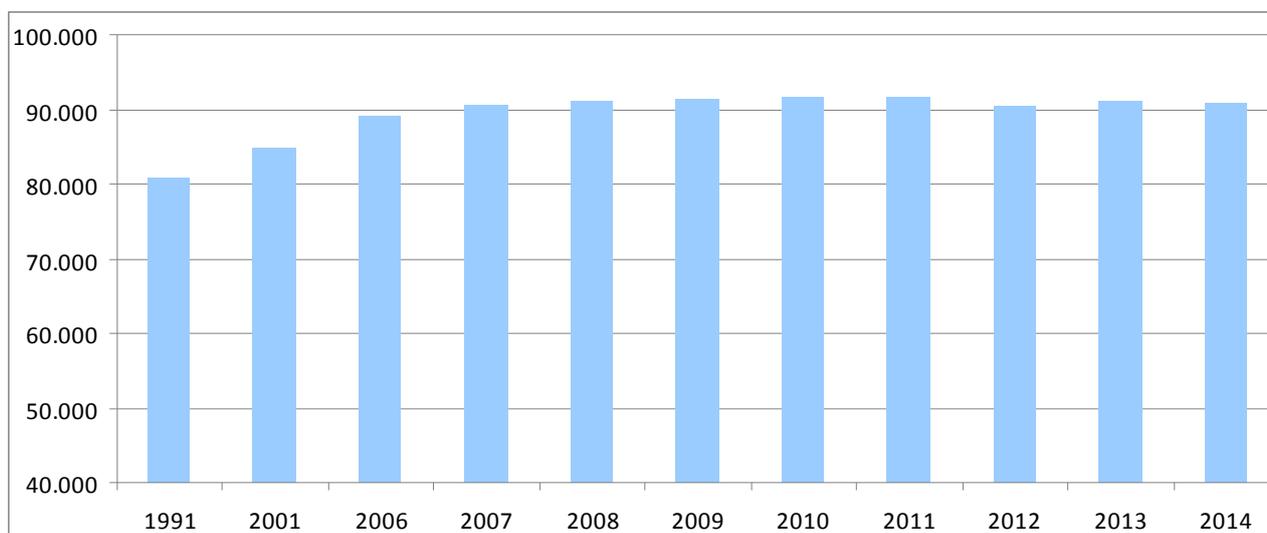
In particolare tra il 2007 e il 2011 si è registrato un tasso di crescita piuttosto altalenante, anche se sempre positivo, oscillante tra lo 0,14 e l'1,54%.

A seguito del censimento dell'ottobre 2011 si registra, sul 2012, un calo importante di 1.308 unità, pari al 1,43%.

Tra il 1991, primo dato disponibile nell'analisi, e l'anno 2014, complessivamente, la crescita della popolazione della Valle di Susa è stata del 12,35%.

Popolazione residente	1991	2001	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Δ% 91/14
Valle Susa	80.784	84.867	89.134	90.511	91.265	91.389	91.528	91.660	90.352	91.169	90.762	12,35%
Δ%		5,05%	5,03%	1,54%	0,83%	0,14%	0,15%	0,14%	-1,43%	0,90%	-0,45%	

Fonte Anagrafi Comunali



L'andamento della popolazione sul territorio dal 1991 al 2014

Di seguito vengono esposti i dati sulla popolazione articolati per aree geografiche omogenee raffrontati con quelli relativi alla Provincia di Torino ed alla Regione Piemonte. Risulta evidente come **la percentuale di crescita, tra il 1991 ed il 2013 nel territorio della Valle di Susa sia circa due volte e mezza rispetto a quello regionale, e addirittura più di cinque volte rispetto a quella provinciale.**

Nel periodo considerato (1991 – 2013) si rileva, infatti, una costante crescita demografica del territorio Valsusino che, tuttavia presenta **aspetti molto disomogenei nelle differenti aree geografiche** del variegato territorio della Valle di Susa.

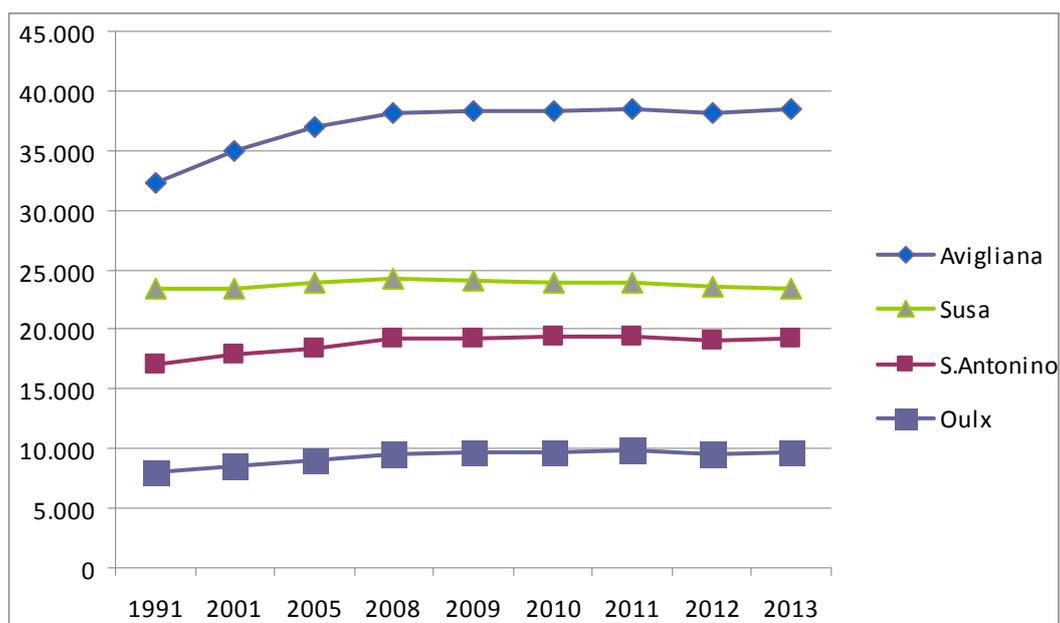
Se nell'area di Susa si registra una sostanziale stabilità, nelle altre aree la crescita è molto più marcata. Infatti, **nella bassa valle** (aree di S.Antonino e Avigliana) si è registrato un **tasso di crescita tra il 12,63% ed il 18,96%**, e in **Alta Valle (area di Oulx)** si è superato il 20%.

Anno	Avigliana		S.Antonino		Susa		Oulx		Totale Val di Susa	Provincia To	Regione Piemonte
	Pop.	%	Pop.	%	Pop.	%	Pop.	%			
1991	32.304	40,0%	17.033	21,1%	23.369	28,9%	8.078	10,0%	80.784	2.235.826	4.229.912
2001	34.964	41,2%	17.931	21,1%	23.503	27,7%	8.469	10,0%	84.867	2.165.299	4.213.294
2005	36.990	41,8%	18.479	20,9%	23.907	27,0%	9.083	10,3%	88.459	2.242.775	4.341.733
2008	38.149	41,8%	19.275	21,1%	24.261	26,6%	9.580	10,5%	91.265	2.290.990	4.432.571
2009	38.242	41,8%	19.315	21,1%	24.164	26,4%	9.668	10,6%	91.389	2.297.598	4.446.230
2010	38.362	41,9%	19.431	21,2%	24.004	26,2%	9.731	10,6%	91.528	2.302.353	4.457.335
2011	38.511	42,0%	19.424	21,2%	23.908	26,1%	9.817	10,7%	91.660	2.243.382	4.357.663
2012	38.123	42,2%	19.138	21,2%	23.562	26,1%	9.529	10,5%	90.352	2.254.720	4.374.052
2013	38.428	42,3%	19.184	21,1%	23.436	25,8%	9.769	10,8%	90.817	2.297.917	4.436.798
Δ% 91/13	18,96%		12,63%		0,29%		20,93%		12,42%	2,78%	4,89%
Δ% 12/13	0,80%		0,24%		-0,53%		2,52%		0,51%	1,92%	1,43%

L'andamento della popolazione delle aree territoriali a confronto con Provincia di Torino e Regione

Fonte: Istat/Osservatorio Provinciale

Come si evidenzia dalla tabella, nell'area più popolosa, Avigliana, risiedono più del 42% degli abitanti della Valle, mentre quella meno abitata, nell'area di Oulx, risiede circa il 10% della popolazione.



Per osservare più nello specifico la distribuzione dei residenti sul territorio, si riportano di seguito i dati dei singoli Comuni, relativi agli ultimi sette anni, mantenendo il 1991 e il 2001 come punti di riferimento "storici"; sul 2012 si evidenzia il calo imputabile al censimento 2011.

Popolazione totale: Confronto Anni 1991/2001/2008/2009/2010/2011/2012/2013/2014

COMUNE	1991	2001	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Bardonecchia	3193	3043	3195	3243	3273	3327	3226	3248	3232
Cesana Torinese	939	956	1041	1052	1042	1023	989	998	997
Claviere	193	158	208	199	212	211	205	220	217
Oulx	2209	2676	3170	3194	3209	3246	3220	3337	3298
Salbertrand	440	468	561	550	572	586	585	577	588
Sauze di Cesana	153	181	235	250	252	251	221	249	250
Sauze d'Oulx	951	987	1170	1180	1171	1173	1083	1136	1122
Totale Area 1	8.078	8.469	9.580	9.668	9.731	9.817	9.529	9.765	9.704
Bruzolo	1326	1329	1528	1531	1540	1564	1564	1547	1537
Bussoleno	6607	6450	6597	6570	6521	6493	6313	6310	6135
Chianocco	1515	1693	1682	1671	1695	945	1712	1700	1707
Chiomonte	1018	1005	977	970	942	1691	964	958	947
Exilles	258	284	272	262	270	268	271	262	266
Giaglione	667	693	656	661	661	656	646	637	643
Gravere	613	685	738	747	745	728	699	695	686
Mattie	664	697	749	737	713	711	700	693	685
Meana di Susa	856	921	932	919	903	900	849	841	850
Mompantero	636	660	678	681	669	659	663	667	653
Moncenisio	42	44	45	42	42	42	34	36	37
Novalesa	556	546	575	576	576	556	544	551	535
San Giorio di Susa	905	950	1057	1062	1041	1053	1045	1045	1026
Susa	6721	6568	6806	6768	6727	6680	6602	6587	6578
Venaus	985	978	969	967	959	962	956	954	937
Totale Area 2	23.369	23.503	24.261	24.164	24.004	23.908	23.562	23.483	23.222
Borgone di susa	2123	2226	2372	2375	2372	2341	2272	2292	2261
Caprie	1757	1891	2115	2133	2136	2123	2113	2092	2082
Chiusa San Michele	1503	1593	1687	1689	1687	1715	1706	1700	1668
Condove	4242	4383	4672	4696	4704	4760	4648	4730	4731
San Didero	352	428	579	562	574	565	569	561	564
Sant'Antonino	3933	4024	4307	4321	4407	4385	4325	4337	4371
Vaie	1121	1354	1498	1487	1472	1472	1423	1451	1436
Villar Focchiardo	2002	2032	2045	2052	2079	2063	2082	2100	2074
Totale Area 3	17.033	17.931	19.275	19.315	19.431	19.424	19.138	19.263	19.187
Almese	5237	5658	6292	6319	6378	6383	6377	6489	6491
Avigliana	10009	11075	12183	12244	12367	12476	12262	12549	12500
Buttigliera Alta	6636	6556	6574	6540	6458	6474	6417	6400	6404
Caselette	2716	2640	2844	2852	2874	2956	2995	3016	3043
Rubiana	1571	2046	2405	2422	2399	2428	2404	2403	2449
Sant'Ambrogio	3991	4267	4816	4837	4843	4808	4747	4831	4783
Villar Dora	2144	2722	3035	3028	3043	2986	2921	2970	2979
Totale Area 4	32.304	34.964	38.149	38.242	38.362	38.511	38.123	38.658	38.649
Totale CON.I.S.A.	80.784	84.867	91.265	91.389	91.528	91.660	90.352	91.169	90.762

Fonte Anagrafi Comunali

Va rilevato che i dati di popolazione anno 2013, qui sopra riportati sono stati forniti dai singoli Comuni in fase di predisposizione del Bilancio 2014, ma differiscono dal dato provinciale / Istat (90.807) di + 352 unità.

Vengono di seguito riportate le tabelle della popolazione, anno 2013, per fasce di età e sesso e i bilanci demografico e migratorio

POPOLAZIONE AL 31/12/2013 per SESSO e FASCE DI ETÀ'

Comune	Popolazione Totale	Maschi	Femmine	Minori	Adulti	Anziani	
Area 1				0-17	18-64	>=65	di cui 75 e oltre
Bardonecchia	3.248	1.607	1.641	503	2.011	734	324
Cesana Torinese	998	536	462	131	666	201	85
Claviere	220	116	104	41	145	34	9
Oulx	3.331	1.695	1.636	496	2.200	635	286
Salbertrand	587	301	286	104	374	109	50
Sauze di Cesana	249	139	110	24	181	44	12
Sauze d'Oulx	1.136	603	533	170	776	190	73
Totale Area 1	9.769	4.997	4.772	1.469	6.353	1.947	839
Area 2				0-17	18-64	>=65	di cui 75 e oltre
Bruzolo	1.548	758	790	264	915	369	179
Bussoleno	6.310	3.024	3.286	878	3.816	1.616	890
Chianocco	1.707	856	851	254	1.030	423	177
Chiomonte	948	479	469	105	545	298	168
Exilles	262	135	127	36	154	72	48
Giaglione	640	306	334	95	379	166	88
Gravere	696	362	334	83	432	181	95
Mattie	689	354	335	79	409	201	108
Meana di Susa	829	415	414	102	527	200	108
Mompantero	672	314	358	100	410	162	90
Moncenisio	36	18	18	3	29	4	3
Novalesa	553	276	277	84	319	150	91
San Giorio di Susa	1.043	507	536	158	656	229	117
Susa	6.549	3.111	3.438	1.051	3.768	1.730	929
Venaus	954	472	482	128	576	250	128
Totale Area 2	23.436	11.387	12.049	3.420	13.965	6.051	3.219
Area 3				0-17	18-64	>=65	di cui 75 e oltre
Borgone di susa	2.292	1.161	1.131	335	1.351	606	286
Caprie	2.092	1.039	1.053	345	1.272	475	209
Chiusa San Michele	1.696	849	847	292	1.045	359	184
Condove	4.638	2.257	2.381	707	2.797	1.134	636
San Didero	561	281	280	100	358	103	42
Sant'Antonino Susa	4.358	2.068	2.290	753	2.658	947	487
Vaie	1.447	719	728	252	886	309	157
Villar Focchiardo	2.100	1.031	1.069	315	1.282	503	247
Totale Area 3	19.184	9.405	9.779	3.099	11.649	4.436	2.248
Area 4				0-17	18-64	>=65	di cui 75 e oltre
Almese	6.406	3.134	3.272	1.050	3.948	1.408	668
Avigliana	12.499	6.101	6.398	2.126	7.691	2.682	1.224
Buttiglieria Alta	6.411	3.157	3.254	1.004	3.941	1.466	653
Caselette	3.008	1.510	1.498	526	1.804	678	293
Rubiana	2.403	1.201	1.202	389	1.529	485	227
Sant'Ambrogio di Torino	4.774	2.360	2.414	837	2.954	983	457
Villar Dora	2.927	1.432	1.495	502	1.825	600	297
Totale Area 4	38.428	18.895	19.533	6.434	23.692	8.302	3.819
Totale CON.I.S.A	90.817	44.684	46.133	14.422	55.659	20.736	10.125

Fonte ISTAT – Elaborazione della Provincia di Torino

Bilancio della popolazione, per aree territoriali anno 2013

Comuni	Popolaz. al 1° Gennaio 2013 Totale	Nati Totale	Morti Totale	Saldo naturale	Iscritti Totale	Cancellati Totale	Saldo Migrat. Totale	Bilancio Demograf. e Migratorio	Popolaz. al 31 Dicembre 2013 Totale
Area 1									
BARDONECCHIA	3226	24	33	-9	177	146	31	22	3248
CESANA TORINESE	989	5	11	-6	56	41	15	9	998
CLAVIERE	205	3	0	3	21	9	12	15	220
OULX	3220	30	29	1	253	143	110	111	3331
SALBERTRAND	585	6	10	-4	28	22	6	2	587
SAUZE DI CESANA	221	0	1	-1	43	14	29	28	249
SAUZE D'OULX	1083	9	13	-4	118	61	57	53	1136
Totale area 1	9.529	77	97	-20	696	436	260	240	9.769
Area 2									
BRUZOLO	1564	15	13	2	45	63	-18	-16	1548
BUSSOLENO	6313	57	91	-34	219	188	31	-3	6310
CHIANOCCO	1712	8	19	-11	72	66	6	-5	1707
CHIOMONTE	964	5	19	-14	36	38	-2	-16	948
EXILLES	271	1	11	-10	6	5	1	-9	262
GIAGLIONE	646	4	4	0	11	17	-6	-6	640
GRAVERE	699	5	8	-3	39	39	0	-3	696
MATTIE	700	3	11	-8	29	32	-3	-11	689
MEANA DI SUSÀ	849	2	16	-14	38	44	-6	-20	829
MOMPANTERO	663	4	4	0	37	28	9	9	672
MONCENISIO	34	1	0	1	2	1	1	2	36
NOVALESA	544	5	8	-3	25	13	12	9	553
SAN GIORIO DI SUSÀ	1045	12	11	1	59	62	-3	-2	1043
SUSÀ	6602	48	103	-55	267	265	2	-53	6549
VENAUS	956	9	10	-1	29	30	-1	-2	954
Totale Area 2	23.562	179	328	-149	914	891	23	-126	23.436
Area 3									
BORGONE SUSÀ	2272	19	24	-5	124	99	25	20	2292
CAPRIE	2113	16	17	-1	77	97	-20	-21	2092
CHIUSA SAN MICHELE	1706	10	21	-11	80	79	1	-10	1696
CONDOVE	4648	37	62	-25	166	151	15	-10	4638
SAN DIDERO	569	5	5	0	21	29	-8	-8	561
SANT'ANTONINO	4325	41	39	2	253	222	31	33	4358
VAIE	1423	12	19	-7	84	53	31	24	1447
VILLAR FOCCHIARDO	2082	10	16	-6	84	60	24	18	2100
Totale Area 3	19.138	150	203	-53	889	790	99	46	19.184
Area 4									
ALMESE	6377	48	48	0	264	235	29	29	6406
AVIGLIANA	12262	112	128	-16	732	479	253	237	12499
BUTTIGLIERA ALTA	6417	45	59	-14	268	260	8	-6	6411
CASELETTE	2995	24	30	-6	155	136	19	13	3008
RUBIANA	2404	19	33	-14	104	91	13	-1	2403
SANT'AMBROGIO	4747	45	37	8	251	232	19	27	4774
VILLAR DORA	2921	24	42	-18	157	133	24	6	2927
Totale Area 4	38.123	317	377	-60	1.931	1.566	365	305	38.428
TOTALE Con.I.S.A.	90.352	723	1.005	-282	4.430	3.683	747	465	90.817

La popolazione del 2013 per Comune, saldo naturale e saldo migratorio.

Fonte ISTAT – Elaborazione della Provincia di Torino

Dalla tabella emerge la forte distribuzione della popolazione sul territorio: solo un Comune, Avigliana, supera i 12.000 abitanti (13,5% del totale) mentre gli altri 36 comuni hanno un numero di residenti compresi tra i 36 di Moncenisio e i 6.549 di Susa.

Dalla stessa tabella si nota inoltre, come la crescita complessiva della popolazione sia dovuta interamente al saldo migratorio (+ 747 unità) che riesce abbondantemente a compensare un saldo naturale ampiamente negativo (- 282 unità), che dà una crescita complessiva pari a 465 unità.

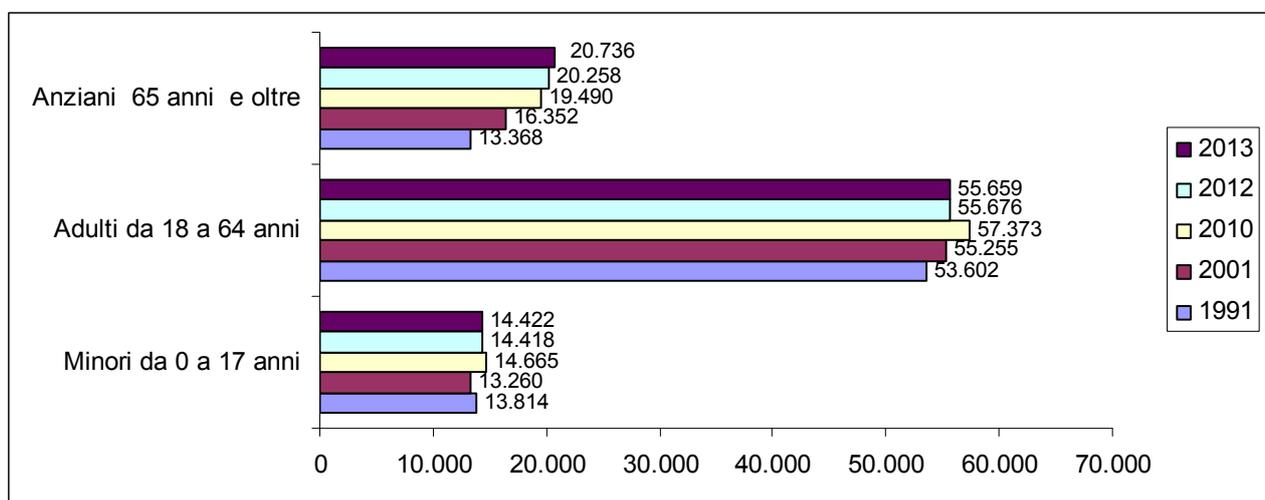
	Totale	Maschi	%	Femmine	%
Popolazione all'1/1/2013	90.352	44.344	49,08%	46.008	50,92%
Nati nell'anno	723	350		373	
Deceduti nell'anno	1.005	449		556	
Saldo migratorio	747	439		308	
Popolazione al 31/12/2013	90.817	44.684	49,20%	46.133	50,80%

La popolazione per fasce d'età al 31/12/2013

Per analizzare la composizione della popolazione in termini di età, gli abitanti sono stati classificati in tre macrofasce: minori (0-17 anni), adulti (18-64) e anziani (65 e oltre).

Fasce d'età	Val di Susa									
	1991		2001		2010		2012		2013	
	N° Residenti	% sul Totale								
Minori da 0 a 17 anni	13.814	17,10%	13.260	15,60%	14.665	16,02%	14.418	15,96%	14.422	15,88%
Adulti da 18 a 64 anni	53.602	66,40%	55.255	65,10%	57.373	62,68%	55.676	61,62%	55.659	61,29%
Anziani 65 anni e oltre	13.368	16,50%	16.352	19,30%	19.490	21,30%	20.258	22,42%	20.736	22,83%
TOTALE	80.784	100,00%	84.867	100,00%	91.528	100,00%	90.352	100,00%	90.817	100,00%

Fonte ISTAT – Elaborazione della Provincia di Torino



La popolazione per fasce d'età (anni 1991, 2001, 2010, 2012, 2013)

Fonte ISTAT – Elaborazione della Provincia di Torino

Con.I.S.A. - Anno 2013

Popolazione in età minore 0-17	% sulla Pop. Totale
14.422	15,88%
Popolazione in età Adulta 18-64	% sulla Pop. Totale
55.659	61,29%
Popolazione in età Senile ≥ 65	% sulla Pop. Totale
20.736	22,83%

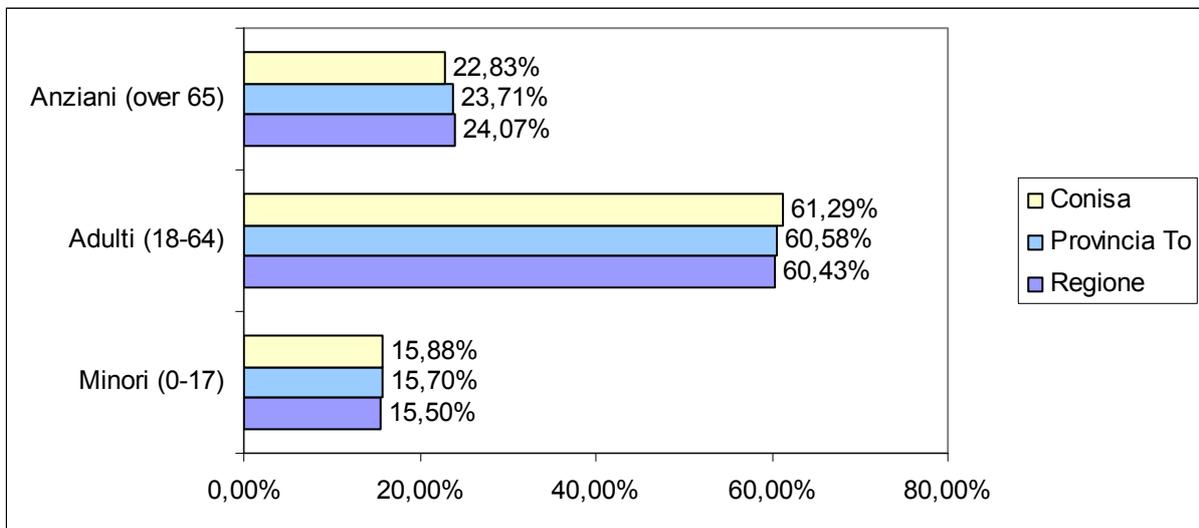
Provincia - Anno 2013

Popolazione in età minore 0-17	% sulla Pop. Totale
360.867	15,70%
Popolazione in età Adulta 18-64	% sulla Pop. Totale
1.392.184	60,58%
Popolazione in età Senile ≥ 65	% sulla Pop. Totale
544.866	23,71%

Regione - Anno 2013

Popolazione in età minore 0-17	% sulla Pop. Totale
687.514	15,50%
Popolazione in età Adulta 18-64	% sulla Pop. Totale
2.681.297	60,43%
Popolazione in età Senile ≥ 65	% sulla Pop. Totale
1.067.987	24,07%

Appare evidente come, al pari di quella italiana, anche la popolazione del territorio della Valle di Susa stia progressivamente invecchiando. Infatti il numero di anziani che nel 1991 rappresentava il 16,5% del totale sfiora, nel 2013, il 23%. Per contro il numero di adulti scende dal 66,4% ai 61,29%, mentre il numero di minori cala dal 17,1% al 15,88%.



Composizione della popolazione per fasce d'età a confronto con Provincia e Regione (anno 2013)

Confrontando i dati relativi all'anno 2013 con quelli della Regione e della Provincia di Torino, è interessante notare come, pur presentando le medesime dinamiche, la popolazione della Valle di Susa sia mediamente più giovane rispetto al contesto provinciale e regionale: il 22,83% di anziani è inferiore rispetto al 24,07% della Regione e al 23,71% della Provincia, mentre la percentuale di adulti e minori è lievemente maggiore.

Indicatori demografici e fabbisogni assistenziali

Si presenta di seguito l'andamento di alcuni dei principali indici demografici, relativi al territorio della Valle di Susa, che possono essere utilizzati per interpretare l'evoluzione dei possibili fabbisogni socio-assistenziali della popolazione.

La situazione del Consorzio viene, inoltre, comparata con quella dell'intero territorio provinciale. Il confronto viene effettuato tra gli anni 2012 - 2013.

Indice	Definizione	Fascia d'età	Con.I.S.A		Provincia	
			2012	2013	2012	2013
Indice di Vecchiaia	Stima il grado invecchiamento della popolazione e si ottiene rapportando la popolazione di 65 anni e oltre a quella in età compresa tra 0 e 14 anni	65 e oltre/ 0-14	168,30%	171,84%	176,15%	179,88%
Dipendenza globale	Indica quanti minori e persone nella quarta età vi sono per persona adulta. Consente di stimare il carico assistenziale della prima e quarta età sull'età di mezzo	(0-14+(75+)/30-59)	52,86%	55,73%	56,91%	58,46%
Dipendenza senile	Rapporto tra la quarta età nella quale è più probabile l'emergere della dipendenza e l'età adulta lavorativa	75+/30-59	23,27%	25,43%	26,43%	27,37%
Rapporto terza e quarta età	Indica quante persone con più di 75 anni ci sono per ogni persona in età compresa tra i 65 e i 74 anni. Il dato può essere utilizzato per stimare quanto la terza età può rappresentare una risorsa in favore della quarta età	75+/65-74	57,68%	61,33%	62,78%	65,32%
Rapporto terza età e bambini	Indica quante persone vi sono nella terza età per ogni bambino. Può essere utilizzato per stimare la potenzialità degli anziani nell'integrare il lavoro di cura delle famiglie con bambini.	65-74/0-9	209,31%	207,10%	204,84%	204,86%
Carico sociale (o Indice di dipendenza)	Rapporta la quota di popolazione potenzialmente non attiva alla quota potenzialmente attiva	(0-14+(65+)/15-64)	53,58%	56,54%	57,75%	58,46%

L'andamento di alcuni dei principali indici demografici (anni 2012 - 2013)

Fonte ISTAT – Elaborazioni provincia di Torino

Dai dati riportati emerge come tutti gli indici, ad eccezione del rapporto 3^a età/bambini, nel **2013** siano in aumento rispetto all'anno 2012, e di conseguenza diminuisce il divario con il dato provinciale.

In particolare analizzando il rapporto tra terza e quarta età si nota un aumento (+ 3,65%) nel nostro territorio, ma anche in quello provinciale, dove passa dal 62,78% del 2012 al del 65,32% del 2013, in quanto è in aumento la 4^a età (ultra settantacinquenni) rispetto alla 3^a età, segno che la popolazione è sempre più vecchia.

Andamento contrario si nota analizzando il rapporto terza età/bambini, dove il dato scende di circa il 2%, mentre rimane invariato nel territorio provinciale, segno che, nel nostro territorio, è in aumento la popolazione 0 -9 anni.

Per quanto riguarda l'**indice di carico sociale**¹, in Valle di Susa la popolazione potenzialmente non attiva supera la metà di quella potenzialmente attiva il che significa che per ogni due persone in età lavorativa esiste almeno un minore o un anziano.

Tale rapporto risulta inferiore al dato provinciale in entrambe le annualità considerate; nell'anno **2013** il valore dell'indice sale, per il Consorzio al **56,54%**.

Il valore dell'indice di dipendenza globale, che stima il carico assistenziale gravante sull'età 30-59 di persone minori o oltre i 75 anni di età, sale al 55,73% ma ancora inferiore all'indice provinciale che è pari al 58,46%.

¹ Nel PEPS tale indice viene definito "indice di dipendenza".

Indici di vecchiaia, di dipendenza senile, di dipendenza globale della popolazione e rapporto giovani età adulta per Aree territoriali - anno 2013

Comune	% Indice di vecchiaia	% Indice di dipendenza globale	% Indice regionale dipendenza senile	% Indice regionale rapporto quarta - terza età	% Indice regionale rapporto tra terza età e bambini	Carico Sociale (o indice di dipendenza)
Area 1						
BARDONECCHIA	172,71	52,01	22,50	54,45	206,60	55,48
CESANA TORINESE	184,40	42,36	18,56	45,95	237,18	45,06
CLAVIERE	106,25	44,57	9,78	25,00	156,52	42,86
OULX	156,79	43,68	18,08	50,18	200,70	45,40
SALBERTRAND	123,86	51,49	18,66	53,76	163,16	50,51
SAUZE DI CESANA	220,00	23,70	8,89	23,08	305,88	34,59
SAUZE D'OULX	136,69	36,18	12,46	42,44	202,35	40,77
% Area 1	159,85	45,10	18,40	49,27	204,69	47,93
Area 2						
BRUZOLO	167,73	60,09	26,96	61,94	191,39	61,42
BUSSOLENO	223,20	62,66	34,55	76,39	244,23	58,94
CHIANOCCO	198,59	55,08	25,00	46,95	273,19	59,38
CHIOMONTE	338,64	65,14	42,75	85,71	321,31	68,68
EXILLES	276,92	63,25	41,03	123,08	260,00	59,76
GIAGLIONE	215,58	61,57	32,84	70,97	281,82	61,21
GRAVERE	258,57	53,40	30,74	67,38	361,54	56,40
MATTIE	314,06	59,72	37,50	72,97	352,38	62,50
MEANA DI SUSÀ	246,91	50,40	28,80	68,79	307,84	51,28
MOMPANTERO	195,18	58,64	30,51	84,11	218,37	57,38
MONCENISIO	133,33	26,09	13,04	60,00	166,67	24,14
NOVALESA	227,27	69,16	40,09	96,81	254,05	64,09
SAN GIORIO DI SUSÀ	172,18	53,19	24,89	63,24	210,23	53,16
SUSÀ	200,46	66,72	34,59	78,53	212,39	65,55
VENAUS	221,24	62,60	33,25	66,32	250,65	61,42
% Area 2	214,27	61,76	32,90	73,11	240,73	60,95
Area 3						
BORGONE SUSÀ	212,63	59,17	29,64	61,11	229,41	63,60
CAPRIE	157,81	54,20	22,21	52,64	192,72	58,97
CHIUSSA SAN MICHELE	143,60	57,03	24,18	67,15	165,06	56,03
CONDOVE	190,59	60,70	31,36	79,50	209,42	59,44
SAN DIDERO	128,75	47,84	16,47	41,58	198,04	48,41
SANT'ANTONINO	146,59	59,66	25,65	67,36	159,25	57,61
VAIE	150,00	56,99	24,65	65,42	186,05	55,26
VILLAR FOCCHIARDO	182,91	55,83	26,42	60,99	218,92	58,85
% Area 3	168,16	58,02	26,70	65,96	191,78	58,41
Area 4						
ALMESE	166,04	53,25	23,46	57,44	206,21	54,36
AVIGLIANA	150,34	54,22	22,06	54,06	188,98	55,60
BUTTIGLIERA ALTA	175,36	54,50	23,90	50,31	241,26	56,02
CASELETTE	149,01	57,85	22,66	50,09	196,31	60,43
RUBIANA	145,21	48,66	19,69	55,91	190,61	51,70
SANT'AMBROGIO	138,45	54,46	21,33	58,22	169,91	54,95
VILLAR DORA	142,86	53,47	22,15	60,24	189,62	53,49
% Area 4	154,11	53,97	22,39	54,60	197,96	55,33
% Con.I.S.A.	171,84	55,73	25,43	61,33	207,10	56,54

Fonte ISTAT – Elaborazioni provincia di Torino

L'incidenza della popolazione immigrata

Si è visto come il saldo migratorio abbia influito in modo significativo sulla crescita demografica della Valle di Susa, risulta dunque opportuno analizzare i dati dell'ultimo triennio relativi alla popolazione straniera residente divisa per fasce di età per comprenderne l'incidenza sul totale popolazione. I dati sono messi a confronto con quelli provinciali e regionali.

Popolazione straniera

Stranieri residenti	Valle di Susa					Provincia di Torino					Regione Piemonte				
	2005		2013		05-13	2005		2013		05-13	2005		2013		05-13
	Popolaz. Straniera	% di stranieri su residenti	Popolaz. Straniera	% di stranieri su residenti		Popolaz. Straniera	% di stranieri su residenti	Popolaz. Straniera	% di stranieri su residenti		Popolaz. Straniera	% di stranieri su residenti	Popolaz. Straniera	% di stranieri su residenti	
Minori 0 - 17	725	5,17%	1339	9,28%	84,7%	24.652	7,33%	49.176	13,63%	99,5%	36.006	9,06%	97.133	14,13%	169,8%
Adulti 18 - 64	2.537	4,51%	4392	7,89%	73,1%	90.096	6,33%	168.619	12,11%	87,2%	186.726	7,21%	316.639	11,81%	69,6%
Anziani > 65	85	0,47%	219	1,06%	157,6%	3.536	0,73%	4.624	0,85%	30,8%	8.879	0,66%	11.571	1,08%	30,3%
Totale	3.347	3,78%	5.950	6,55%	77,8%	118.284	5,27%	222.419	9,68%	88,04%	231.611	5,33%	425.343	9,59%	83,65%

Andamento della popolazione immigrata sul territorio a confronto con provincia e regione (anni 2005 – 2013)

Fonte ISTAT – Elaborazioni provincia di Torino

Incidenza della popolazione straniera sul totale della popolazione - ANNO 2013

"Valle di Susa"	Popolaz Totale	Popolaz. Straniera	%
Minori	14.422	1.339	9,28%
Adulti	55.659	4.392	7,89%
Anziani	20.736	219	1,06%
Totale	90.817	5.950	6,55%

PROVINCIA	Popolaz Totale	Popolaz. Straniera	%
Minori	360.867	49.176	13,63%
Adulti	1.392.184	168.619	12,11%
Anziani	544.866	4.624	0,85%
Totale	2.297.917	222.419	9,68%

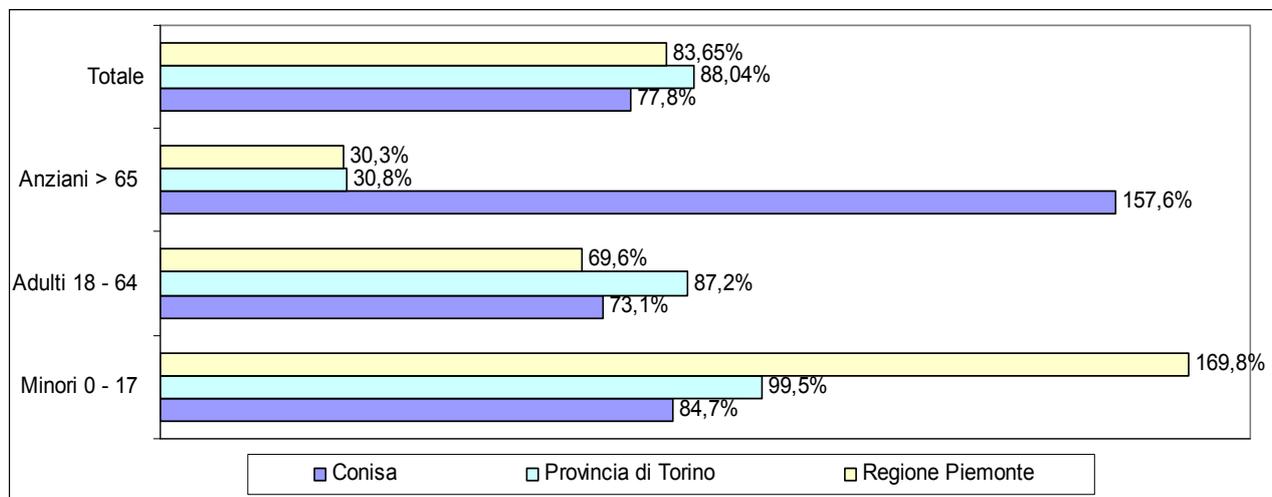
REGIONE	Popolaz Totale	Popolaz. Straniera	%
Minori	687.514	97.133	14,13%
Adulti	2.681.297	316.639	11,81%
Anziani	1.067.987	11.751	1,10%
Totale	4.436.798	425.523	9,59%

In Valle di Susa nel 2005 gli stranieri residenti rappresentavano complessivamente il 3,8% della popolazione, mentre nel corso di sette anni tale valore è arrivato al 6,55%. Tale dato è inferiore a quelli registrati sui territori provinciale e regionale, che nel 2013 presentano una percentuale di stranieri superiore al 9%.

Va comunque considerato che **sul dato provinciale pesa fortemente la situazione dell'Area metropolitana di Torino**, che ovviamente presenta caratteristiche estremamente differenti rispetto a quelle degli altri territori della Provincia.

Quanto alla composizione della popolazione straniera per fasce di età, nel 2013, i minori stranieri in Valle di Susa rappresentano poco più del 9% della popolazione minore, mentre gli adulti si attestano sul 7,89%.

Minima, come presumibile, la quantità di anziani stranieri (1,06%), in leggero calo rispetto allo scorso anno.



Percentuale di incremento della popolazione immigrata per fasce di età (anni 2005-2013)

Fonte ISTAT – Elaborazioni provincia di Torino

Passando a considerare i dati del 2013 sulla popolazione straniera relativa ad ogni Comune della Valle di Susa e alle aree geografiche (tabella nella pagina successiva), risulta evidente come l'area più interessata dall'immigrazione sia l'Alta Valle (**area di Oulx**) che in tutti i suoi Comuni, ad eccezione di Sauze d'Oulx e di Sauze di Cesana, presenta valori percentuali sempre superiori al **10%**, con una media del 11,21% di stranieri rispetto al 6,55% dell'intero territorio consortile.

COMUNE	Popolazione Totale ANNO 2013	Totale Popolazione Straniera residente al 31-12-13	% stranieri sulla popolazione	Totale Minori	Totale Minori Stranieri	%minori stranieri su totale minori
Area 1						
Bardonecchia	3.248	353	10,87%	503	81	16,10%
Cesana Torinese	998	113	11,32%	131	24	18,32%
Claviere	220	38	17,27%	41	5	12,20%
Oulx	3.331	389	11,68%	496	83	16,73%
Salbertrand	587	82	13,97%	104	20	19,23%
Sauze di Cesana	249	19	7,63%	24	2	8,33%
Sauze d'Oulx	1.136	101	8,89%	170	14	8,24%
Totale Area 1	9.769	1.095	11,21%	1.469	229	15,59%
Area 2						
Bruzolo	1.548	70	4,52%	264	20	7,58%
Bussoleno	6.310	554	8,78%	878	124	14,12%
Chianocco	1.707	81	4,75%	254	19	7,48%
Chiomonte	948	36	3,80%	105	6	5,71%
Exilles	262	10	3,82%	36	1	2,78%
Giaglione	640	5	0,78%	95	0	0,00%
Gravere	696	25	3,59%	83	1	1,20%
Mattie	689	34	4,93%	79	6	7,59%
Meana di Susa	829	26	3,14%	102	4	3,92%
Mompantero	672	21	3,13%	100	2	2,00%
Moncenisio	36	1	2,78%	3	0	0,00%
Novalesa	553	13	2,35%	84	1	1,19%
San Giorio di Susa	1.043	85	8,15%	158	23	14,56%
Susa	6.549	592	9,04%	1.051	167	15,89%
Venaus	954	9	0,94%	128	0	0,00%
Totale Area 2	23.436	1.562	6,66%	3.420	374	10,94%
Area 3						
Borgone di susa	2.292	175	7,64%	335	42	12,54%
Caprie	2.092	62	2,96%	345	14	4,06%
Chiusa San Michele	1.696	163	9,61%	292	40	13,70%
Condove	4.638	223	4,81%	707	41	5,80%
San Didero	561	19	3,39%	100	7	7,00%
Sant'Antonino Susa	4.358	387	8,88%	753	100	13,28%
Vaie	1.447	80	5,53%	252	28	11,11%
Villar Focchiardo	2.100	63	3,00%	315	11	3,49%
Totale Area 3	19.184	1.172	6,11%	3.099	283	9,13%
Area 4						
Almese	6.406	290	4,53%	1.050	64	6,10%
Avigliana	12.499	693	5,54%	2.126	131	6,16%
Buttiglieria Alta	6.411	266	4,15%	1.004	64	6,37%
Caselette	3.008	142	4,72%	526	34	6,46%
Rubiana	2.403	180	7,49%	389	36	9,25%
Sant'Ambrogio di Torino	4.774	407	8,53%	837	100	11,95%
Villar Dora	2.927	143	4,89%	502	24	4,78%
Totale Area 4	38.428	2.121	5,52%	6.434	453	7,04%
TOTALE CONISA	90.817	5.950	6,55%	14.422	1339	9,28%

Presenza di stranieri nei comuni del territorio nel 2012

Fonte ISTAT – Elaborazioni provincia di Torino

La popolazione in sintesi - dati aggiornati al 2013

- La popolazione della Valle di Susa è cresciuta in modo costante negli ultimi 20 anni (si registra solo un calo dello **1,43%** tra l'anno 2011 e l'anno 2012 dovuto al censimento del mese di ottobre 2011), con un tasso di crescita del 12,42% che si rivela sensibilmente superiore sia alla media provinciale (**+2,78%**), sia alla media regionale (**+4,49%**);
- I dati disponibili che consentono di raffrontare il periodo 1991 – 2013 confermano che le aree caratterizzate dalla maggior crescita sono Oulx (**+20,93%**) e Avigliana (**+18,96%**). Buona crescita anche nell'Area di Sant'Antonino (**+ 12,63%**), mentre nell'area di Susa la popolazione è cresciuta negli ultimi 20 anni solo dello **0,29%**;
- La crescita, soprattutto negli ultimi 5/6 anni, è stata trainata dall'incremento della popolazione straniera, che è passata dal **3,8%** del totale dei residenti nel 2005 al **6,55%** nel 2013. La popolazione straniera, dal 2005 al 2013 è cresciuta del **77,8%**, una misura superiore ai tassi di crescita registrati a livello provinciale e regionale.
- Gli indicatori demografici evidenziano il lieve ma costante aumento dell'incidenza della popolazione anziana (dal **22,42** del 2012 al **22,83%** del 2013). Il territorio della Valle di Susa, tuttavia, presenta una situazione migliore rispetto alla media provinciale (**23,71%**) e regionale (**24,07%**).
- Cresce l'incidenza della popolazione della quarta età (75 anni e oltre). In conseguenza di ciò si aggrava progressivamente anche il carico sociale sulla popolazione in età attiva. Nel complesso, da questo punto di vista, la situazione è peggiorata rispetto al 2005, ma le tendenze sono in linea con quelle rilevate sia a livello provinciale, sia a livello regionale.

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE AL 31.12.2014

1.3.1.1		
Profilo Professionale e Categoria di appartenenza	Dotazione organica Posti previsti	In servizio
DIRIGENTE	1	1
RESP. AREA AMM.TIVA CAT. D	1	1
RESP. AREA MINORI FAM ADULTI CAT. D	1	1
RESP. AREA DISABILI E ANZIANI CAT D	1	1
RESP. SERV. EDUC. DIS. CAT.D	1	1
ASS. SOC. COORD. CAT. D	3	2
ISTR. DIR. AMM.TIVO CAT. D	1	1
ISTR. DIR. CONT. CAT D	1	1
ISTR. DIR. ASS. SOC. CAT. D	14	13+1 tempo det
ISTR. DIR. EDUC. COOR.CAT. D	2	2
ISTRUT. AMM.TIVO CAT. C	7	7
ISTR. CONT. CAT. C.	1	1
ISTR. EDUC. PROF. CAT. C	7	5+1 tempo det. cessato il 31/12
ISTR. TECNICO GEOMETRA . CAT. C AL 75%	1	1
ADEST/OSS CAT. B	1	1 cessazione il 31/12
ESECUTORE AMM.VO CAT B	1	1
ESECUTORE AMM.VO CAT B AL 50%	1	1
TOTALE	45	43*

(*)Totale personale al 31.12.14: n. **43**.

Totale personale di ruolo: n. **41**, oltre ad una unità di personale a tempo determinato (D1) in sostituzione di personale cessato (D4) nelle more dell'assunzione a tempo indeterminato e a 1 unità di personale a tempo determinato – cat. C1 al 75%, cessato il 31/12, in sostituzione di personale dimissionario, poi riassunto in servizio a gennaio 2015.

1.3.1.2 – AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE

Categoria	Profilo professionale	Previsti in P.O.	In servizio
DIRIGENTE	DIRETTORE	1	1
CAT. D	RESP.AREA AMMTIVA	1	1
CAT. D	ISTR. DIR. AMM.TIVO	1	1
CAT. D	ISTR. DIR. CONT.	1	1
CAT.C	ISTR. AMM.TIVO	2	2
CAT C	ISTR. CONTABILE	1	1
CAT C	ISTR. TEC. GEOMETRA	1	1
CAT. B	ESECUTORE AMM.VO	2	2

TOTALE**10****10****1.3.1.3 – AREA MINORI FAMIGLIE E ADULTI**

Categoria	Profilo professionale	Previsti in P.O.	In servizio
CAT D	RESP.AREA M.F.ADLTI	1	1
CAT. D	ASS. SOC. COORD.	3	2
CAT D	ISTR. DIR. ASS. SOC.	14	13+1
CAT D	ISTR.DIR. EDUC. COOR.	1	1
CAT. C	ISTRUTT. AMM.TIVO	5	5

TOTALE**24****23****1.3.1.4 – AREA DISABILI E ANZIANI**

Categoria	Profilo professionale	Previsti in P.O.	In servizio
CAT D	RESP.AREA DIS.ANZIANI	1	1
CAT. D	RESP.SERV.EDUC. DIS	1	1
CAT. D	ISTR.DIR. EDUC. COOR.	1	1
CAT. C	ISTR. EDUC. PROF.	7	5+1 cess il 31/12
CAT. B	ADEST/OSS	1	1 cessato il 31

TOTALE**11****10**

Nuovo fabbisogno di personale

Il complesso quadro normativo vigente in materia di spesa di personale è finalizzato all'obiettivo di contenimento della spesa con specifici limiti alle assunzioni.

Questo Ente soggiace tuttora al vincolo imposto dall'art. 1, comma 562, della legge 296/2006 come modificato dall'art. 4-ter, comma 11, L. 44/2012, che prevede, per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, che le spese di personale di ogni anno siano contenute nell'ambito del tetto di spesa del 2008, ed inoltre si può procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno.

Al 31 dicembre si è concluso un rapporto di lavoro a tempo determinato nel profilo professionale di Educatore Professionale C1 part time al 75% per sostituzione di personale dimissionario poi riassunto in servizio a gennaio 2015, mediante ricostituzione del rapporto di lavoro nella posizione economica rivestita al momento delle dimissioni (C3)

Il 16/05/2014, vi è stata la cessazione di una unità di personale con il profilo di Assistente Sociale Coordinatore (D4) per collocamento a riposo: non si intende più ricoprire tale posto.

Valutato il disagio sociale presente sul territorio, acuitosi anche a seguito della perdurante crisi economica, rende necessaria l'implementazione della figura professionale dell'Assistente sociale, la scelta è quella di coprire nel 2015 il posto ancora vacante (14°) di Assistente Sociale cat D con un'assunzione a tempo indeterminato. Il 31 dicembre è inoltre cessata per pensionamento la figura di ADEST/OSS cat B: si intende sopprimere tale posto in pianta organica e creare un posto nuovo a tempo indeterminato di Assistente Sociale in regime di part-time al 50%.

Personale non in rapporto di dipendenza

Il Servizio di Assistenza Domiciliare è stato affidato alla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus, con sede in Torino – Strada della Pellerina 22/7, per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2017, a seguito di procedura aperta.

La gestione delle Residenze Assistenziali per anziani di Borgone e Salbertrand è stata affidata alla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus, con sede in Torino – Strada della Pellerina 22/7, per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2017, a seguito di procedura aperta.

I Servizi Educativi per minori e disabili sono attualmente gestiti dalla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus, con sede in Torino – Strada della Pellerina 22/7, in regime di proroga, in quanto nel mese di marzo è in corso la procedura aperta per l'affidamento del Servizio per il periodo 01/04/2015 -31/03/2018.

La gestione dei due Gruppi Appartamento per persone adulte con disabilità di Avigliana è stata affidata, a seguito di gara ad evidenza pubblica (procedura aperta), al Consorzio COESA di Pinerolo, via Savoia 11(la gestione materiale era affidata alla cooperativa BIOSFERA), per il periodo 01/10/2011 – 30/09/2014. In data 01/07/2013 la Cooperativa Sociale Biosfera è subentrata al Consorzio Coesa a seguito di cessione di ramo d'azienda. Attualmente il Servizio è stato rinnovato in capo alla Cooperativa Biosfera per il periodo 01/10/2014 – 30/09/2017.

A seguito di esperimento di procedura aperta è stata aggiudicata la gestione della R.A.F , CST e CAD di Sant'Antonino di Susa alla Cooperativa Sociale "Il Sogno di Una Cosa", con sede in Collegno – Via Crispi 9, rispettivamente per il periodo 01/07/2011 – 30/06/2014 per il CST e CAD, e per il periodo 26/03/2012 – 25/03/2015 per la RAF. E' previsto un ulteriore affidamento per un triennio, già formalizzato per quanto riguarda il C.S.T. e il C.A.D. e in corso di definizione per la RAF.

La gestione del CST di SUSA è stata affidata, a seguito di esperimento di procedura aperta, alla Cooperativa Sociale "Il Sogno di Una Cosa" per un periodo decennale (2012 – 2021): tale Centro Diurno per adulti disabili ha iniziato la propria attività in data 19/12/2012.

Lo sportello INFORMASERVIZI è cessato il 31/01/2015, essendo venuto meno il finanziamento provinciale, mentre la gestione del PASS è stata riaffidata alla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus, con sede in Torino – Strada della Pellerina 22/7, per il periodo 16/07/2014 – 15/07/2015.

La Cooperativa "P.G. Frassati" si avvale attualmente del seguente personale: (agg.to al 31/12/14)

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

n.	Qualifica
4	O.S.S. Referenti
30	O.S.S.
5	Assistenti Familiari

RESIDENZA "N.S. DEL ROCCIAMELONE" DI BORGONE

n.	qualifica
1	Addetto Pulizie
1	Cuoca
4	O.S.S.

RESIDENZA "GALAMBRA" DI SALBERTRAND

n.	qualifica
3	O.S.S.

EDUCATIVA TERRITORIALE/ LUOGO NEUTRO

n.	qualifica
1	Responsabile di Area complessa (per tutti i Servizi educativi)
13	Educatori Prof.
1	Coordinatore

INTERSPAZIO

n.	qualifica
1	Educatore coordinatore
3	Educatori Prof.
1	OSS

PROGETTO PONTE

n.	qualifica
2	Educatori Prof.

CENTRO DIURNO SEMIRESIDENZIALE

n.	qualifica
5	Educatori Prof.
1	OSS

PASS/INFORMASERVIZI

n.	qualifica
2	Assistenti Sociali
2	Infermieri professionali
1	Impiegato coordinatore
1	Amministrativo
1	Operatore esperto di pubbliche relazioni

La cooperativa BIOSFERA si avvale del seguente personale

GRUPPI APPARTAMENTO

n.	qualifica
4	Educatori Prof.(di cui uno coordinatore)
2	OSS
2	ASSISTENTE FAMILIARE

La Cooperativa "Il Sogno di Una Cosa" si avvale, per la gestione dei C.S.T. di Sant'Antonino e Susa, della RAF e del CAD di Sant'Antonino del seguente personale:

CAD SANT'ANTONINO

n.	qualifica
2	Educatori Professionali
2	OSS
3	Tecnico della risocializzazione
1	Assistenti familiari

CST SUSÀ

n.	qualifica
2	Educatori Professionali (di cui uno coordinatore)
4	OSS
1	Tecnico della riabilitazione
3	Tecnico della risocializzazione
1	Assistente familiare

CST SANT'ANTONINO

n.	Qualifica
4	Educatori Professionali(di cui 1 Responsabile)
6	OSS
1	Tecnico della riabilitazione
3	Tecnico della risocializzazione
4	Assistenti familiari

RAF MAISONETTA SANT'ANTONINO

n.	Qualifica
3	Educatori Professionali(di cui 1 Responsabile)
8	OSS
2	Cuoco (di cui 1 aiuto)
4	Assistenti familiari
2	Tecnico della riabilitazione
1	Fisioterapista
2	Infermiere

TOTALE PERSONALE DI CUI SI AVVALGONO LE COOPERATIVE SOCIALI

OSS	65
EDUCATORI	39
ASSISTENTI FAMILIARI	12
PERSONALE SERVIZI GENERALI	4
RESPONSABILI	2
ASSISTENTI SOCIALI	2
TECNICI RIABILITAZIONE	2
TECNICI DELLA RISOCIALIZZAZIONE	9
FISIOTERAPISTA	1
INFERMIERI PROFESSIONALI	4
AMMINISTRATIVI	3
TOTALE COMPLESSIVO	143

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
1.3.2.1 – Asili nido n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.2 – Scuole materne n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.3 – Scuole elementari n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.4 – Scuole medie n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n. 2	Posti n. 27	Posti n. 27	Posti n. 27	Posti n. 27	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.7 – Rete Fognaria in Km. - bianca - nera - mista					
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>				
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.					
1.3.2.10 – Attivazione servizio idrico integrato	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>				
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi e giardini	n. hq.	n. hq.	n. hq.	n. hq.	
1.3.2.12 – Punti Luce illum. Pubbl	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.13 – Rete gas in Km.					
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali: - civile - industriale - raccolta differenziata	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>				
1.3.2.15 – Esistenza discarica	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>				
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.17 – Veicoli	n. 13	n. 13	n. 13	n. 13	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>				
1.3.2.19 – Personal Computer	n. 49	n. 49	n. 49	n. 49	

Il Consorzio utilizza, per l'erogazione dei propri servizi, le strutture sotto indicate di proprietà dei Comuni, della Provincia o di soggetti privati terzi, concesse in uso gratuito o in locazione:

- **Residenza Assistenziale "N.S. del Rocciamelone"** di Borgone, per anziani autosufficienti (di proprietà del Comune di Borgone Susa, concessa in uso gratuito): 15 posti letto autorizzati;
- **Residenza Assistenziale "Galambra"** di Salbertrand, per anziani autosufficienti (di proprietà della Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone, concessa in uso gratuito): 12 posti letto autorizzati, di cui 2 riservati alle situazioni di emergenza;
- **Centro Socio Terapeutico di Sant'Antonino**, che svolge attività diurne a carattere riabilitativo e socializzante nei confronti di soggetti adulti portatori di handicap psico-fisico (già di proprietà della Provincia di Torino, ora del Comune di Sant'Antonino, concesso in uso gratuito): 20 posti autorizzati;
- **Centro addestramento disabili, (CAD)** in locali messi a disposizione, in locazione, dalla Casa di Riposo "Casa Famiglia" di Sant'Antonino, di proprietà delle Suore di San Giuseppe: 10 posti autorizzati.

La locazione ha durata di tre anni dal 16/05/2014 al 15/05/2017 e potrà essere rinnovata; il canone mensile di locazione è stato ridotto ad € 500 rispetto all'importo pregresso di € 548,83, nell'ottica del contenimento dei costi, obiettivo imposto dalla spending review (canone poi ulteriormente abbattuto del 15%, per un importo odierno mensile pari ad € 425, ai sensi del DL 66/2014 convertito in legge 23 giugno 2014 n. 89);

- **Residenza Assistenziale Flessibile (RAF)** di Sant'Antonino, in uno stabile di proprietà indivisa tra il Comune di Sant'Antonino, Con.I.S.A. e ASL, per adulti disabili che necessitano di un elevato grado di assistenza alla persona per mantenere le abilità residue, in presenza di gravi e plurimi deficit psico-fisici, 20 posti letto autorizzati. Con atto notarile in data 23/12/2013, in esecuzione dell'accordo di programma stipulato in data 12/01/2006 tra il Con.I.S.A. "VALLE di SUSA" il Comune di Sant'Antonino di Susa e l'ASL5 (ora ASLTO3), per la realizzazione della suddetta struttura per persone disabili, è stata sciolta la comunione del bene tra le parti, attribuendo al Con.I.S.A. una proprietà superficaria dell'immobile per la quota di 4521/10000.
- **Centro Socio Terapeutico di Susa, sito a Susa, frazione di Coldimosso**, in immobile concesso in uso gratuito dal Comune di Susa per 20 anni. Tale immobile (in passato adibito a scuola) è stato ristrutturato nell'anno 2012 grazie anche ad un finanziamento ministeriale (risorse Fondo UNRRA anno 2010) di € 181.545,79, pari al 50% dell'investimento complessivo, e destinato a centro diurno socio terapeutico per disabili adulti (15 posti autorizzati)
- **"Casa Protetta"** di proprietà del Comune di Sant'Ambrogio, concessa in uso gratuito, dove trovano collocazione i seguenti servizi:
 1. **Centro "Interspazio"** che svolge attività pomeridiane a carattere riabilitativo e socializzante a favore di minori in età scolare portatori di handicap medio-grave: 10 posti autorizzati;
 2. **Centro diurno semiresidenziale "Casa del Sole"** che offre supporti educativo-assistenziali per l'intera fascia pomeridiana a minori che vivono condizioni di difficoltà;
- **2 alloggi condominiali, siti in Avigliana – Via Gramsci, 12** di proprietà della Provincia di Torino, concessi in locazione, dove trovano collocazione **2 Gruppo Appartamento di tipo "B"** che offrono accoglienza residenziale a n. 9 soggetti con disabilità medio-lieve;
- **Locali concessi in uso gratuito dalla Società Vertek/Lucchini, siti in Condove, Via Torino, 19**, utilizzati, fino al mese di luglio 2012, dal Servizio Educativo "Solid.ali", ed attualmente messi a disposizione di gruppi di famiglie o di gruppi di auto mutuo aiuto.

Il Consorzio a sua volta nel 2014, previo assenso della proprietà, ha concesso in uso un locale da adibirsi alla costituzione del "Museo Valsusino della Resistenza" all'ANPI sezione di Condove –Caprie;
- **1 Alloggio (ex custode), sito presso l'Istituto Scolastico Superiore "E. Ferrari" di Susa – C.so Couvert, 21**, di proprietà della Provincia di Torino, concesso in uso gratuito, ove trova collocazione il **Punto di Accoglienza Socio – Sanitaria (PASS)** che accoglie, orienta e prende in carico le problematiche connesse alla non autosufficienza (anziani e disabili);
- **Locale di proprietà del Comune di Condove, concesso in uso gratuito, sito in Via Rodari n. 9**, che ospita il **Servizio "Ponte"**, deputato a svolgere attività educative di orientamento e di accompagnamento verso l'età adulta a favore di soggetti portatori di handicap medio-lieve ultraquattordicenni.

- **6 Sedi operative a disposizione del Servizio di Educativa Territoriale** per attività individuali ed aggregative con i minori in carico, in locali di proprietà comunale (Avigliana, Condove, Sant'Antonino, Bussoleno, Bardonecchia, Sauze d'Oulx) concessi in uso gratuito ma non esclusivo;
- **Sede centrale del Consorzio** (n° 10 uffici), **a Susa, in Piazza San Francesco, 4**, in locali di proprietà delle Suore Terziarie di San Francesco, concessi al Consorzio in locazione con contratto in scadenza al 31/05/2015;
- **3 Poli Territoriali del Servizio Sociale e del Servizio Educativo**, sede principale di lavoro delle Assistenti Sociali e degli educatori Professionali dipendenti del Consorzio, in locali di proprietà comunale e concessi in uso gratuito, ubicati a Susa, Sant'Antonino di Susa ed Avigliana.
- **10 sedi territoriali**, concesse in uso gratuito dai Comuni, utilizzate dalle Assistenti Sociali per l'attività di "ricevimento del pubblico" e più precisamente:
 - ⇒ sede di Oulx, Piazza Garambois 1, presso il Municipio
 - ⇒ sede di Bardonecchia, Piazza De Gasperi 1, presso il Municipio
 - ⇒ sede di Susa – presso la Sede centrale in Piazza San Francesco, 4
 - ⇒ sede di Bussoleno in Via Traforo, 62 – sede ex biblioteca, di proprietà comunale
 - ⇒ sede di Condove – Via Bruno Buozzi 2/bis – di proprietà comunale;
 - ⇒ sede di Almese, Via Alma Bertolo 2, di proprietà comunale;
 - ⇒ sede di Sant'Ambrogio, Piazza XXV Aprile 4, presso il Municipio
 - ⇒ sede di Buttigliera Alta, Via Reano 3, presso il Municipio
 - ⇒ sede di Caselette, presso gli uffici comunali ;
 - ⇒ sede di Villardora, Piazza San Rocco 11, presso locali ambulatorio medico;
- **1 polo Area Minori** in locali concessi in locazione dal Comune di Sant'Antonino di Susa, sito in viale IV Novembre 3 che accorpa i seguenti servizi :
 - ✓ il servizio di Mediazione familiare denominato P.E.G.A.S.O.
 - ✓ il servizio Luogo Neutro;
 - ✓ il servizio Equipe Affidi e Adozioni.

Relativamente agli immobili R.A. per anziani di Borgone, Casa protetta di Sant'Ambrogio e RAF di Sant'Antonino, il Consorzio, in base ad accordi a suo tempo formalizzati in sede di Assemblea Consortile, rimborsa ai citati Comuni le quote dei mutui contratti per interventi di edificazione/manutenzione, per un ammontare annuo complessivo pari ad € 48.421,28 (quota capitale + quota interessi).

A febbraio 2013 è stata formalizzata l'adesione del Con.I.S.A al Consorzio Energie per il Territorio (CET), con sede in Torino, per la riduzione dei costi energetici. Infatti il Cet può essere configurato come una "Centrale di Committenza" secondo il diritto Comunitario e il Codice degli Appalti Nazionale e l'adesione comporta una netta riduzione dei costi connessi all'acquisizione dell'energia elettrica/gas, in quanto il prezzo contattato dal Cet risulta inferiore a quello praticato nell'ambito della convenzione Consip attiva.

Il Comune di Sant'Ambrogio, reperiti i fondi necessari, nella primavera del 2015 sostituirà, nell'immobile denominato "Casa protetta" , la centrale termica a gasolio con una a metano, il che consentirà di conseguire significativi risparmi di spesa ed ottimizzare la gestione del servizio di riscaldamento.

Parimenti il Comune di Borgone, quale ente proprietario, ha candidato la Residenza Assistenziale per Anziani "Nostra Signora del Rocciamelone" nell'ambito dei fondi del progetto "Together 2020" promosso dalla Provincia di Torino (ora Città Metropolitana), nell'ottica di conseguire la riqualificazione energetica dell'intero edificio e conseguentemente economie di spesa.

1.3.3 STRUMENTI utilizzati

A) Automezzi

Il Consorzio ha in dotazione un parco automezzi di 12 autovetture (10 FIAT Panda e 2 FIAT Punto) destinate al personale che opera in sede centrale e sul territorio (Assistenti Sociali – Educatori) e un FIAT Ducato da 9 posti per il trasporto di persone disabili.

Il parco macchine esistente è composto da:

10 autovetture Fiat Panda, di cui 4 in proprietà e 6 in noleggio, di cui 3 con alimentazione mista benzina /GPL, 2 autovetture Fiat Punto, di cui 1 in proprietà e 1 in noleggio con alimentazione mista benzina /GPL, ed infine 1 furgone Fiat Ducato in proprietà. I suddetti noleggi sono stati attivati avvalendosi delle convenzioni Consip.

Per quanto concerne il parco macchine a noleggio, nel mese di Maggio 2015, saranno in scadenza i contratti di noleggio a lungo termine (60 mesi) che riguardano 3 autovetture Fiat Panda, di cui una 1 con trazione 4x4 destinata prioritariamente agli spostamenti presso le località site in alta Valle. Il Consorzio, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione e con i vincoli di spesa imposti dalla normativa vigente, intende procedere a nuovi noleggi a lunga scadenza al fine di non ridurre le unità che compongono l'attuale parco macchine e, di riflesso, penalizzare la mobilità del personale sul territorio.

Considerata inoltre la vetustà dei mezzi di proprietà, il Consorzio dovrà altresì valutare se e con quali modalità procedere alla loro sostituzione al fine di perseguire l'obiettivo di assicurare sicurezza e contenimento dei costi di manutenzione, che, con il procedere del tempo e dell'usura, necessariamente aumenteranno.

Attesa la presenza di più Sedi Territoriali che insistono sul territorio, volendo ottimizzare l'uso delle autovetture del parco auto al fine di limitare al minimo l'uso di quelle private e, di riflesso, ottimizzare i costi relativi ai rimborsi, è stato istituito un servizio di prenotazione unico on-line utilizzando la piattaforma informatica attualmente disponibile, rendendolo così accessibile da tutte le sedi territoriali.

B) Sistema Informativo

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 62 del 24/12/2013 è stato approvato il progetto di evoluzione del sistema informativo del Con.I.S.A. "Valle di Susa", elaborato dal Consorzio Informatico del Canavese - C.I.C. s.c.r.l., con sede in Banchette (TO) Via Castellamonte n. 8, di cui questo Ente è socio, che contempla dati + Voip + traffico fisso e cellulare, in quanto pienamente aderente alle esigenze manifestate.

Il progetto di che trattasi prevede la creazione di una rete privata virtuale del Conisa, con un sistema governato da un unico centro di controllo e sicurezza, con prestazioni garantite e costi certi e ridotti, con un miglioramento dei servizi in quanto tutte le sedi territoriali avranno, oltre alla possibilità di accedere ad internet ad alta velocità, anche il vantaggio di garantire una comunicazione interna gratuita.

Tale proposta, di durata quinquennale (2014 – 2018), prevede un risparmio per l'Ente pari a complessivi € 33.500,00.

Con successiva Determina dirigenziale n. 16 del 13/02/2014 ne è stata affidata la realizzazione al Consorzio Informatico del Canavese - C.I.C. s.c.r.l.

In merito si precisa che, ad Aprile 2014, si è concretizzato il passaggio della telefonia mobile dal vecchio gestore (TIM) al nuovo previsto nel progetto (WIND). All'inizio di Dicembre 2014 è stato disattivato il flusso telefonico Telecom nelle sedi territoriali, sostituendolo con la soluzione Voip. Tale trasferimento ha comportato numerose criticità nelle comunicazioni che, ancora ad oggi, permangono, nonostante gli interventi effettuati in più occasioni da personale C.I.C.

Qualora gli interventi concordati tra le parti e non ancora realizzati non dovessero essere risolutivi, il Con.I.S.A. valuterà eventuali azioni da intraprendere, al fine di non subire danni patrimoniali e, nel contempo, tutelare la propria immagine.

Il Consorzio, anche in vista dell'armonizzazione contabile del bilancio che ha previsto il passaggio della contabilità da finanziaria ad economica a decorrere dal 01/01/2015, ha valutato di cambiare l'applicativo di contabilità integrandolo con la segreteria (protocollo ed atti).

Questa valutazione è scaturita da due motivazioni principali: la prima, dovuta al fatto che è intenzione del Consorzio creare una base di dati univoca tra la contabilità e la segreteria, che permetta un risparmio di tempo/lavoro degli operatori oltre che una maggiore semplicità rispetto alla ricerca delle informazioni, nonché dare continuità, consolidandolo, al percorso già intrapreso dall'Ente di utilizzo della tecnologia Web, la seconda, legata al fatto che negli ultimi anni si sono verificati dei vizi di funzionalità riscontrati durante la creazione dei nuovi esercizi finanziari o degli aggiornamenti, errori legati al programma in uso (Sintecop, oggi Dedagroup);

Alla luce delle considerazioni esposte, il Consorzio ha pertanto affidato, con determinazione n. 145 del 31/10/2014, a PA Digitale, con sede in Pieve Fissiraga (LO), la fornitura dei software applicativi e relativi servizi per la gestione della contabilità economico-finanziaria e della segreteria, per un importo complessivo di € 10.428,00 + I.V.A.

Attualmente l'Ente ha le seguenti dotazioni:

N. 12 Personal Computer fissi e n. 7 portatili sono in dotazione alla sede centrale e all'Ufficio Tutela, per elaborazione testi o documenti, gestione bilancio e personale, rilevazione archivio e dati di attività oltre ad un Server di rete, al quale questi sono collegati;

N. 18 Personal Computer portatili sono in dotazione alle Assistenti Sociali e al personale amministrativo che operano nelle sedi territoriali, per elaborazione testi e documenti e gestione della cartella sociale informatizzata.

N. 4 Personal Computer fissi e n. 3 Personal Computer portatili sono in dotazione agli Educatori che operano nelle sedi territoriali, per elaborazione testi e documenti e utilizzo della cartella sociale informatizzata per quanto di competenza.

N. 5 Personal Computer sono in dotazione rispettivamente al PASS e al Polo Area Minori.

L'Ente ha in programma, altresì, di addivenire alla sostituzione dei 2 Personal Computer in dotazione all'Ufficio Ragioneria, in quanto quelli attuali sono ormai obsoleti, soprattutto a livello di sistema operativo, in quanto le nuove procedure riguardanti la trasmissione telematica dei flussi bancari tramite l'ordinativo informatico, richiedono un sistema operativo più aggiornato.

Tutte le sedi sono dotate di linea ADSL per velocizzare la navigazione in internet, nonché di posta elettronica per permettere al Consorzio di trasmettere e ricevere documenti e informazioni con le proprie sedi, con altri Enti ed il mondo informatico, favorendo in tal modo l'invio, in tempo reale, delle comunicazioni e della documentazione.

Il Consorzio ha come obiettivo di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'utilizzo di un sistema informatico sempre adeguato e rispondente alle necessità degli operatori.

In ossequio alla normativa vigente e al fine limitare in modo significativo il consumo di carta, si è optato, anche nei rapporti con i Comuni consorziati, per l'invio della documentazione in via telematica.

Il Consorzio è dotato di un proprio sito: www.conisa.it.

Tale sito viene regolarmente aggiornato per ottemperare alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 nonché alle Delibere A.N.A.C. n. 50/2013 e n. 77/2013, con l'inserimento dei dati e delle informazioni previste nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Consorzio è altresì dotato di PEC : conisa.segreteria@pec.conisa.it

C) Fotocopiatori/Stampanti

Il Consorzio ha attualmente in noleggio n. 5 fotocopiatori/stampanti di rete a servizio degli Uffici della Sede Centrale, dei 3 Poli Unici di Servizio Sociale di Susa, Sant'Antonino ed Avigliana e del Polo Area Minori e Famiglie di Sant'Antonino.

D) Apparecchiature telefoniche mobili

Sono in uso al Consorzio n. 40 cellulari di servizio così ripartiti: n. 1 Direttore, n. 3 Responsabili di Area, n. 1 a disposizione del Segretario, n. 2 Assistenti Sociali Coordinatori, n. 1 Responsabile Servizi Educativi Disabilità, n. 14 Assistenti Sociali, n. 1 Geometra, n. 2 Educatori Coordinatori, n. 6 Educatori

Professionali, n. 2 a disposizione del Servizio PASS, n. 4 a disposizione di ciascun ufficio amministrativo della Sede Centrale, e n. 3 a disposizione del personale amministrativo dei poli territoriali; tali dotazioni consentono di ridurre in modo significativo i costi di telefonia in quanto le telefonate tra cellulari aziendali sono a costo zero.

Oltre ai vantaggi legati alla reperibilità immediata del personale, va evidenziata la mancanza di telefonia fissa presso le sedi di ricevimento al pubblico che rende pertanto necessario l'utilizzo di telefonia mobile.

Sono inoltre attive n. 5 SIM DATI 10GB con chiavette HUAWEI per le connessioni internet.

E) Sicurezza sul Lavoro

Per gli anni dal 2014 al 2016 è stato conferito l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Consorzio alla Dott.ssa Rosi ZUCCHINI di Torino, atteso che il professionista è in possesso dei requisiti di cui all'art. 32, D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 ed aveva espletato già per gli anni 2012 e 2013 lo stesso incarico con piena soddisfazione dell'Ente.

Per quanto riguarda le misure attuative del Decreto Legislativo 81/2008, il Consorzio ha provveduto all'aggiornamento, per il tramite del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del documento di valutazione dei rischi.

Ciascuna sede è stata dotata di "piano di evacuazione".

Per quanto concerne i nuovi uffici destinati al ricevimento del pubblico, ubicati presso l'Ospedale S.Agostino in Avigliana e l'ufficio adiacente alla Biblioteca Comunale di Bussoleno, si provvederà ad effettuare i relativi sopralluoghi al fine di accertare sia l'idoneità dei locali sia, se presenti, eventuali criticità che possano riguardare la sicurezza degli operatori presenti, così da poter definire le azioni necessarie per porvi rimedio.

Per gli addetti al pronto soccorso è previsto, nel corso dell'anno 2015, l'aggiornamento triennale previsto dalla normativa. Verranno, altresì, periodicamente organizzati dei corsi di formazione/aggiornamento mirati a secondo della specificità professionale dei dipendenti, e verranno inoltre organizzati corsi formativi per il personale, con il supporto di Docenti esperti, sulla prevenzione e protezione da comportamento aggressivo e violento.

Si procederà altresì ad effettuare una valutazione aggiornata del rischio stress lavoro – correlato, ai sensi della circolare ministeriale n. 23692 del 18/11/2010, al fine di valutare eventuali azioni da porre in essere, confrontando i risultati emersi con quelli desunti dalla precedente valutazione effettuata nel 2014.

Annualmente viene sottoposto a visita medica tutto il personale "a rischio sanitario".

F) Buoni pasto

La Società che fornisce il servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto cartaceo per il personale del Consorzio è la SODEXO MOTIVATION SOLUTIONS ITALIA s.r.l, con sede in Milano Via Gallarate n. 200, per il periodo febbraio 2015 - gennaio 2017, alle seguenti condizioni economiche:

- valore nominale del buono pasto pari a € 7,00 considerato come valore spendibile e non parametrato al pasto completo;
- sconto sul valore nominale del buono pasto pari al 18,46 %;
- prezzo per singolo buono al netto dello sconto € 5,71 oltre iva;

Si precisa che il valore nominale del buono pasto era in precedenza di € 7,50 ed è stato ridotto ad € 7,00 ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D. L. 06/07/2012 n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 07/08/2012 n. 135, il quale dispone che il valore dei buoni pasto del personale delle Pubbliche Amministrazioni, non può superare il valore nominale di € 7,00.

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetti

1) Accordo di programma stipulato ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267/00 per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con esigenze educative speciali: tale Accordo è vigente in regime di prorogatio per l'anno scolastico 2014/2015. Si è già riunito il Gruppo di Lavoro per la stesura del nuovo testo di accordo e se ne prevede la sottoscrizione per l'autunno del 2015, nonché la sua applicazione per l'anno scolastico 2015/2016.

2) Accordo di programma finalizzato all'applicazione della D.G.R. 51 – 11389 del 23.12.2003 "D.P.C.M. 29 novembre 2001, Allegato 1, Punto 1.C. Applicazione Livelli Essenziali di Assistenza all'area dell'integrazione socio-sanitaria"

3) Accordo di Programma per la realizzazione di una Residenza Assistenziale Flessibile (RAF) per persone disabili nel Comune di Sant'Antonino di Susa.

4) Accordo di Programma per l'approvazione e l'attuazione del Piano di Zona dei 37 Comuni dell'ambito territoriale del Con.I.S.A. "Valle di Susa" e del Distretto Sanitario di Susa dell'ASL TO3, in attuazione della L.328 dell'8/11/2000 e della L.R. 1 dell'8/1/2004, per il triennio 2011/2013.

Con deliberazione Assemblea Consortile nr. 35/A/13 del 13.12.2013 si è approvato il report di monitoraggio e di valutazione finale sullo stato di attuazione delle azioni previste dal Piano di Zona locale triennio 2011/2013, si è preso atto della mancata attivazione di alcune azioni (H1,H3, AN1, D3, AD1) dipesa dalla carenza di risorse finanziarie dedicate e dall'incertezza istituzionale che ha caratterizzato la Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone, quale ente responsabile di alcune azioni di carattere strategico. Inoltre si è preso atto che le azioni in corso di realizzazione, ma non ancora concluse, verranno perfezionate e ulteriormente sviluppate nel corso del 2015.

Altri soggetti partecipanti

1) I Comuni aderenti al Consorzio, i sei Comuni della Val Sangone, il Consorzio CASA della Val Sangone, l'ASL TO3, la Provincia di Torino (ora Città Metropolitana), le Unioni Montane del territorio, il Comune di Sestriere, la Direzione Regionale generale del Ministero Istruzione Università e Ricerca Piemonte, gli Istituti Scolastici (Istituti Comprensivi, Direzioni Didattiche, Scuole Medie, Istituti di Istruzione Superiore), della Valle di Susa e della Val Sangone, le tre Agenzie Formative (Formont, Casa di Carità e IAL) e le Scuole paritarie del territorio.

2) L'ASL TO3 ed gli otto Enti gestori delle funzioni socio assistenziali afferenti all'ASL stessa;

3) L'ASL TO3 ed il Comune di Sant'Antonino.

4) I Comuni aderenti al Consorzio, la Provincia di Torino (ora Città Metropolitana), l'ASL TO3, la Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone, la Scuola Polo, gli Istituti Scolastici, le OOSS (CGIL – CISL – UIL) le Coop. Sociali "P.G. Frassati" e "CSDA", la Caritas Diocesana, l'Associazione di Volontariato SEA.

Impegni di mezzi finanziari: in base agli impegni operativi assunti e compatibilmente con le risorse disponibili

Durata dell'accordo:

- 1) 3 anni ;
- 2) 5 anni ;
- 3) 30 anni;
- 4) 3 anni;

L'accordo è:

- | | | | |
|------------------|----|---|----|
| 1. già operativo | SI | X | NO |
| 2. già operativo | SI | X | NO |
| 3. già operativo | SI | X | NO |
| 4. già operativo | SI | X | NO |

Se già operativo, indicare la data di sottoscrizione:

- 1) Settembre 2010;
- 2) Ottobre 2010;
- 3) 12/01/2006
- 4) Anno 2012

1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE

Oggetto Nell'ambito del Patto Territoriale:

- è stato sottoscritto un protocollo d'intesa per la formazione, l'istruzione ed i saperi cui ha aderito il Consorzio;

Altri soggetti partecipanti I 37 Comuni, la Comunità Montana, le Associazioni di categoria, le Scuole, i Sindacati, le forze sociali del territorio.

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione SI NO
- già operativo SI NO

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto Convenzione con:

1. La Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone per la gestione degli Asili Nido;
2. L'ASL TO3 in materia di adozioni;
3. Protocolli di intesa con l'ASL in materia di affidamenti, abuso e maltrattamenti di minori;
4. Agenzia Formativa Casa di Carità per la realizzazione di percorsi formativi per operatori socio-sanitari;
5. Protocollo d'Intesa con la Fondazione Casa di Accoglienza Beato Rosaz per la messa disposizione, a titolo sperimentale, di 5 unità abitative;
6. Disciplinare operativo per l'attuazione della sperimentazione e della progettazione degli interventi relativi al tavolo delle politiche abitative con la Comunità Montana Valle di Susa e Val Sangone;
7. Accordo di collaborazione con l'INPS- Direzione Centrale Credito e Welfare per la realizzazione del progetto "Home Care Premium 2014";
8. Protocollo d'intesa con l'ANPI Sezione di Condove-Caprie per la concessione in uso del locale da adibirsi alla costituzione del "Museo Valsusino della Resistenza" presso i locali siti a Condove in via Torino 19;
9. Convenzione con l'ASLTO3 per l'utilizzo e la fornitura di servizi anni 2014- 2015;
10. Protocollo d'intesa con Comune di Avigliana in materia di assistenza in ambito scolastico per l'inserimento di alunni disabili;
11. Protocolli d'intesa con la Cooperativa Sociale C.S.D.A. di Avigliana per la gestione della struttura abitativa di Almese via Viglianis 4-6, denominata CASA GIALLA e con la famiglia Comunità dei coniugi S.S.R;
12. Convenzione con il Comune di Almese per la realizzazione di progetto denominato "Rifugio Abitativo" in corso di approvazione;
13. Protocollo d'Intesa tra la Fondazione "Solidarietà per Anziani" di Sant'Antonino, il Con.I.S.A. Valle di Susa e la Cooperativa Sociale CSDA di Avigliana per la gestione di 5 unità abitative destinate ad housing sociale per anziani.

Altri soggetti partecipanti

- 1) I Comuni facenti capo alla Comunità Montana
- 2) L'ASL TO3 e gli otto Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali afferenti all'ASL stessa;
- 3) L'ASL TO3 e gli otto Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali afferenti all'ASL stessa;
- 4) Non sono previsti altri soggetti
- 5) Non sono previsti altri soggetti
- 6) Comuni di Almese, Avigliana, Bussoleno, Condove, Oulx, Rubiana, Sant'Ambrogio e Sant'Antonino e Susa;
- 7) Non sono previsti altri soggetti
- 8) Non sono previsti altri soggetti
- 9) Non sono previsti altri soggetti
- 10) Non sono previsti altri soggetti
- 11) Non sono previsti altri soggetti
- 12) Non sono previsti altri soggetti
- 13) Non sono previsti altri soggetti

Impegni di mezzi finanziari

- 1) No finanziamenti;
- 2) No finanziamenti;
- 3) No finanziamenti;
- 4) Rimborso in base alle ore prestate;
- 5) No finanziamenti;
- 6) € 10.000 dalla Comunità Montana, € 500 cadauno da parte dei Comuni aderenti, € 25.000 dalla Fondazione Beato Rosaz;
- 7) € 81.150 da parte dell'INPS;
- 8) No finanziamenti;
- 9) Fondi propri a rimborso dei servizi resi dall'ASLTO3;
- 10) Finanziamento a carico del bilancio del Comune di Avigliana;
- 11) Fondi propri del Consorzio, con eventuale compartecipazione degli utenti interessati;
- 12) Oneri economici a carico dei Comuni interessati o in quota parte del Consorzio qualora la tipologia dei beneficiari lo richieda;
- 13) Oneri economici a carico dei beneficiari.

Durata

- 1) Convenzione Asili Nido – 2 anni (anni educativi 2014/2016)
- 2) Convenzioni con l'ASL TO3 - 3 anni;
- 3) Protocolli durata indefinita;
- 4) Convenzione per anno scolastico;
- 5) Protocollo d'intesa fino al 30/06/2015, in fase di rinnovo;
- 6) Disciplinare di durata indefinita;
- 7) Accordo fino al 30/11/2015;
- 8) Protocollo con durata triennale;
- 9) Convenzione di durata biennale (2014 -2015);
- 10) Protocollo di durata anno scolastico 2014/2015;
- 11) Protocollo fino al 13/09/2018;
- 12) Convenzione fino al 31/12/2014, in corso di riapprovazione;
- 13) Protocollo d'Intesa fino al 01/07/2023.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro Riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	
- Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi e trasferimenti correnti	6.037.634,01	6.228.038,51	6.128.087,13	6.326.449,27	6.413.889,74	6.413.389,74	3,23
- Extratributarie	743.252,11	738.669,60	687.600,00	673.000,00	673.000,00	673.000,00	2,12-
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.780.886,12	6.966.708,11	6.815.687,13	6.999.449,27	7.086.889,74	7.086.389,74	2,69
- Proventi oneri urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	6.780.886,12	6.966.708,11	6.815.687,13	6.999.449,27	7.086.889,74	7.086.389,74	2,69
- Alienazione e trasferimenti capitale	25.664,80	43.658,90	55.026,05	62.228,60	42.026,05	42.026,05	13,08
- Proventi oneri urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per :							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
- Fondo nazionale ordinario investimenti per finanziamento quote capitale dei mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	25.664,80	43.658,90	55.026,05	62.228,60	42.026,05	42.026,05	13,08

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	
- Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazioni di cassa	37.330,97	0,00	1.695.221,53	1.741.677,03	1.741.677,03	1.741.677,03	2,74
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	37.330,97	0,00	1.695.221,53	1.741.677,03	1.741.677,03	1.741.677,03	2,74
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	6.843.881,89	7.010.367,01	8.565.934,71	8.803.354,90	8.870.592,82	8.870.092,82	2,77

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti correnti

2.2.2.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	99.998,19	28.706,24	31.734,98	0,00	0,00	0,00	100,00-
Categ. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	1.998.150,22	2.083.201,50	1.946.406,04	2.254.046,47	2.047.614,02	2.047.614,02	15,80
Categ. 3 - Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	3.939.485,60	4.116.130,77	4.149.946,11	4.072.402,80	4.366.275,72	4.365.775,72	1,86-
TOTALE GENERALE	6.037.634,01	6.228.038,51	6.128.087,13	6.326.449,27	6.413.889,74	6.413.389,74	3,23

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti correnti

2.2.2.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	7
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLO STATO	99.998,19	28.706,24	31.734,98	0,00	0,00	0,00	100,00-
Categ. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	99.998,19	28.706,24	31.734,98	0,00	0,00	0,00	100,00-
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	1.200.367,39	1.208.184,09	1.148.916,17	917.532,94	1.148.916,17	1.148.916,17	19,99-
TRASFERIMENTO DALLA REGIONE PER PROGETTI FINALIZZATI	581.325,57	749.432,35	673.904,81	1.210.928,47	775.112,79	775.112,79	79,68
TRASFERIMENTI DALLA REGIONE LR 24/92 GESTIONE E PERSONALE	216.457,26	125.585,08	125.585,08	125.585,08	125.585,08	125.585,08	0,00
Categ. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	1.998.150,22	2.083.201,50	1.946.406,04	2.254.046,47	2.047.614,02	2.047.614,02	15,80
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 3 - Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DAI COMUNI ASSOCIATI	2.499.485,60	2.740.670,77	2.681.223,11	2.688.402,80	3.007.275,72	3.006.775,72	0,26
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLE PROVINCE	90.000,00	93.460,00	134.623,00	0,00	0,00	0,00	100,00-
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLE COM.TA' MONTANE E DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBL.	0,00	47.000,00	154.100,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	2,66-
CONTRIBUTI E TRAS. DALLE AZIENDE SANIT. RIE REG. PER COSTI SANITARI STRUTTURE PREV. E RIABILITAZIONE	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	0,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI PER ALTRE ATTIVITA' A RILIEVO SANITARIO	460.000,00	335.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00	0,00	54.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00
Categ. 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	3.939.485,60	4.116.130,77	4.149.946,11	4.072.402,80	4.366.275,72	4.365.775,72	1,86-
TOTALE GENERALE	6.037.634,01	6.228.038,51	6.128.087,13	6.326.449,27	6.413.889,74	6.413.389,74	3,23

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	
Categ. 1 - Proventi dei servizi pubblici	229.056,00	320.000,00	325.000,00	610.000,00	610.000,00	610.000,00	87,69
Categ. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	0,35	6,40	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Categ. 5 - Proventi diversi	514.195,76	418.663,20	361.600,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00	82,85-
TOTALE GENERALE	743.252,11	738.669,60	687.600,00	673.000,00	673.000,00	673.000,00	2,12-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	
Categ. 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	25.664,80	43.658,90	55.026,05	62.228,60	42.026,05	42.026,05	13,08
TOTALE GENERALE	25.664,80	43.658,90	55.026,05	62.228,60	42.026,05	42.026,05	13,08

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	
Categ. 1 - Anticipazioni di cassa	37.330,97	0,00	1.695.221,53	1.741.677,03	1.741.677,03	1.741.677,03	2,74
TOTALE GENERALE	37.330,97	0,00	1.695.221,53	1.741.677,03	1.741.677,03	1.741.677,03	2,74

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti correnti

Considerazione sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o ai programmi regionali di settore.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE (€ 917.532,94):

I principi relativi all'attuale finanziamento del sistema di Welfare regionale sono enunciati nell'art. 35 della legge regionale 1/2004:

- il sistema integrato degli interventi e servizi sociali è finanziato dai Comuni con il concorso della Regione e degli utenti nonché dal fondo sanitario regionale per le attività integrate socio-sanitarie;
- i Comuni, titolari delle funzioni amministrative relative alla realizzazione delle attività e degli interventi sociali, garantiscono risorse finanziarie, le quali, affiancandosi alle risorse messe a disposizione dello Stato, dalla Regione e dagli utenti, assicurano il raggiungimento di livelli di assistenza adeguati ai bisogni espressi dal proprio territorio;
- la Giunta Regionale, di concerto con i Comuni singoli o associati, individua una quota capitaria sociale, necessaria per assicurare i livelli essenziali ed omogenei delle prestazioni;
- l'intervento finanziario regionale ha carattere contributivo rispetto all'intervento primario comunale ed è finalizzato a sostenere lo sviluppo ed il consolidamento su tutto il territorio regionale di una rete di servizi qualitativamente omogenei e rispondenti alle effettive esigenze delle comunità locali;
- le risorse del fondo regionale sono prioritariamente destinate alla contribuzione finanziaria delle gestioni locali conformi alle indicazioni e agli obiettivi fissati dalla Regione;
- il fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali, è ripartito annualmente tra gli Enti gestori delle attività socio-assistenziali, secondo criteri individuati dalla Giunta regionale.

I criteri per la ripartizione, tra gli Enti Gestori delle attività socio-assistenziali, del fondo regionale erano stati individuati con DGR 21-12880 del 28/06/2004 e successivamente integrati con DGR 3/8/2011 n. 7-2498.

Come è noto, già con l'applicazione dei criteri di riequilibrio delle assegnazioni afferenti al fondo regionale di cui alla DGR 3/8/2011 n. 7-2498, il Con.I.S.A. aveva registrato, nell'anno 2011, una minore entrata di € 231.507,44, pari ad un decremento del 11,78% rispetto all'anno 2010, dovuto principalmente all'introduzione di un criterio di riequilibrio legato sia all'incremento della quota capitaria erogata dai Comuni nel periodo 2006-2010, sia alla valorizzazione della quota capitaria 2010 in rapporto alla media regionale (la media regionale era pari ad € 26,47 a fronte di una quota ad abitante versata dai Comuni Valsusini di € 24,18).

La Giunta regionale ha approvato, in data 30 luglio 2012, la DGR n. 46 4249 avente ad oggetto "Approvazione di criteri di riequilibrio - per l'anno 2012 - per la ripartizione del fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali, di cui all'art. 35, comma 7, della Legge regionale 1/2004", da cui si evince che la consistenza delle risorse del fondo nazionale per le politiche sociali attribuite alle Regioni ha subito una progressiva e consistente riduzione, pari, tra 2008 e 2011, al 73,38% (da € 48.171.038 ad € 12.822.334) e che, di fatto, risultava pressochè azzerata per il 2012.

Le risorse del Fondo Regionale indistinto, anno 2012, alla luce delle richieste delle Associazioni delle autonomie locali e delle organizzazioni sindacali, sono state in parte destinate a finanziare interventi finalizzati (rette di ricovero di pazienti di provenienza psichiatrica e trasferimento competenze provinciali in materia di disabili sensoriali e maternità e infanzia) determinando, in tal modo, una riduzione del fondo indistinto, comprensivo del mancato trasferimento nazionale, del 30,540%.

La Regione Piemonte, con la citata DGR, ha inoltre adottato un sistema di ulteriore riequilibrio applicando un meccanismo correttivo di perequazione solidale al fine di contenere la riduzione dei trasferimenti complessivi entro un range non superiore a meno 20% e non inferiore a meno 17%, in modo da assicurare un riequilibrio più omogeneo delle contrazioni finanziarie subite dagli Enti gestori.

Nell'anno 2012, pertanto, la quota definitiva del fondo regionale è stata pari ad € 1.200.367,40, con un' ulteriore minore entrata, rispetto al 2011, di € 534.023,84 corrispondente ad un decremento del **- 30,79%**; complessivamente, dalla previsione iniziale del fondo dell' esercizio 2011 alla previsione definitiva dell'esercizio 2012, il decremento registrato è stato, in realtà, pari al **-42,57**.

Nell'anno 2013, la suddetta quota, ha registrato un lievissimo incremento e l'importo definitivo è stato pari ad € 1.208.184,09 (+ 0,65% rispetto all'anno 2012) mentre, per contro, nell'anno 2014 è nuovamente diminuita del **- 5,07%** assestandosi ad **€ 1.146.916,17**.

Per quanto riguarda **l'anno 2015** non sono pervenute, alla data dell'approvazione del Bilancio di Previsione, comunicazioni formali, e quindi attendibili, sull'entità del trasferimento regionale.

Si è ritenuto, pertanto, anche alla luce di informazioni ufficiose, di iscrivere, prudenzialmente, a Bilancio, quale entrata derivante dal fondo regionale indistinto, la somma dell'anno precedente diminuita del 20%, vale a dire **€ 917.532,94**.

Si ritiene di confermare, anche per l'anno 2015, le misure di contenimento delle spese, approvate dall'Assemblea Consortile, con deliberazione n. 11 del 13/04/2012, i cui esiti e le cui ricadute sull'utenza vengono meglio descritti nei rispettivi capitoli della presente relazione. Si evidenzia che il TAR Piemonte, con sentenza n. 326/2013, ha rigettato in modo parziale il ricorso di primo grado proposto da alcune Associazioni di categoria, per l'annullamento della suddetta deliberazione Assembleare. Attualmente è pendente un ricorso presso il Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR Piemonte sopra richiamata proposto dalle stesse Associazioni di categoria: si precisa che comunque al riguardo il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale ha già respinto l'istanza cautelare avanzata dai ricorrenti.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER PROGETTI FINALIZZATI (€ 1.210.928,47):

Si tratta di finanziamenti, da parte della Regione Piemonte, vincolati alla realizzazione di interventi a favore di specifiche categorie di utenza, e più precisamente:

- Progetti L. 104/92 – L. 162/98 – L. 284/97 e Vita indipendente a favore di soggetti disabili medio gravi per **€ 345.183,70**.= destinati sia alla gestione della RAF per disabili di Sant'Antonino e alla gestione dei centri diurni, sia agli interventi di assistenza domiciliare a sostegno dei nuclei familiari con componenti portatori di patologie o handicap molto gravi, sia all'attivazione di ricoveri di sollievo a favore di famiglie su cui grava il peso dell'accudimento di soggetti con handicap grave/ gravissimo. Con DGR 15-801 del 15.10.2010 la Regione ha approvato i nuovi criteri per le assegnazioni agli Enti gestori dei finanziamenti a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie:
 - 40% sulla base della popolazione residente di età compresa tra 0 e 64 anni (fonte BDDE);
 - 45% sulla base del numero di persone disabili in carico agli Enti gestori;
 - 15% sulla base della dispersione territoriale della popolazione 0-64 anni (tale parametro, come già evidenziato in precedenza, valorizza le aree, come il Con.I.S.A., a basso tasso di antropizzazione).

- Contributi a sostegno di anziani non autosufficienti **€ 315.116,66**;

- Contributi a sostegno di anziani non autosufficienti – ulteriore integrazione - **€ 111.274,95**;

entrambi finalizzati alla realizzazione di interventi integrati a sostegno della domiciliarità, a favore di anziani non autosufficienti;

- Somme a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza a favore delle persone non autosufficienti (Fondo nazionale per le non autosufficienze istituito dall'[art. 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006](#) e reiterato negli anni successivi) **€ 435.815,68** trattasi di risorse finalizzate alla copertura dei costi relativi ad interventi volti a favorire la permanenza a domicilio di soggetti non autosufficienti (contributi economici per assegni di cura e/o affidamenti familiari) e sono aggiuntive rispetto alle risorse già destinate alle prestazioni e ai servizi a favore delle persone non autosufficienti da parte della Regione. La somma assegnata sarà utilizzata per rimborsare all'ASL le quote anticipate per conto del Consorzio.

- Contributi a sostegno delle adozioni di minori di età superiore ai dodici anni e/o con handicap accertato **€ 3.537,48**

Per le suddette voci la Regione richiede una successiva rendicontazione che dimostri il corretto e finalizzato utilizzo dei fondi, mentre per altre i contributi vengono assegnati su dati di attività precedentemente acquisiti.

La grave situazione di precarietà e di incertezza rispetto alla reale disponibilità di risorse certe, influenza pesantemente sia la previsione di continuità dei servizi/interventi erogati l'anno precedente, sia la programmazione a breve e medio periodo. Si rende, dunque, sempre più indispensabile che lo Stato e le Regioni indirizzino le risorse aggiuntive ad implementare i fondi ordinari, che devono diventare duraturi e consolidati, consentendo agli Enti Gestori di erogare Servizi stabilizzati, realmente esigibili.

La Regione inoltre, con la D.G.R. n. 127-4470 del 20.11.2006, ha approvato i criteri per il trasferimento agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali delle competenze previste dall'art. 5, comma 4 della Legge regionale 8 gennaio 2004 n. 1, a decorrere dall' 01/01/2007.

Tali competenze sono relative ai non vedenti, agli audiolesi, ai figli minori riconosciuti dalla sola madre, ai minori esposti all'abbandono, ai figli minori non riconosciuti e alle gestanti e madri in difficoltà. Le risorse finanziarie, destinate dalle Province all'assolvimento di tale competenze, vengono trasferite annualmente, per il tramite della Regione, agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali.

Pertanto i trasferimenti conseguenti all'esercizio di funzioni, che negli anni precedenti erano delegate al Consorzio da parte della Provincia, sono ora di competenza della Regione stessa.

Nell'anno 2013, tali trasferimenti hanno subito una drastica riduzione passando da € 216.457,26=, somma storica, ad € 125.585,06, somma definitivamente assegnata (- 41,98%). Tale somma è rimasta pari ad € 125.585,06 anche per l'anno 2014 e pertanto, in assenza di comunicazioni ufficiali, si è provveduto ad iscrivere a **bilancio 2015** la somma ridotta di **€ 125.585,06**.

Tale riduzione sembra debba attribuirsi al mancato trasferimento alla Regione di risorse da parte delle Province.

TRASFERIMENTI DALLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO (EX PROVINCIA) - (€ 0)

Al momento della redazione del Bilancio di Previsione 2015, con i relativi allegati, non vi sono indicazioni certe sui trasferimenti da parte della Città Metropolitana di Torino (ex Provincia).

Si è deciso, pertanto, di non prevedere alcun importo, demandandone l'eventuale iscrizione ad una successiva variazione nel momento in cui vi saranno comunicazioni ufficiali e cifre certe.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA COMUNITA' MONTANA E DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO (€ 150.000,00):

Si tratta del rimborso, da parte di alcuni Comuni consorziati, del costo di interventi aggiuntivi per la cui gestione il Comune ha inteso avvalersi delle professionalità del Consorzio (es. assistenza specialistica fornita in ambito scolastico agli alunni disabili) ovvero di interventi attivati di comune accordo con le singole Amministrazioni, sia a sostegno del reddito per le persone vittime della crisi (es. progetti personalizzati), sia per fronteggiare le emergenze abitative che si verificano a seguito di sfratto di nuclei familiari con figli minori. Nei casi di cui trattasi il Consorzio anticipa interamente il costo dell'intervento ed il rimborso può avvenire per l'intera somma o per una parte di essa.

La Comunità Montana, peraltro in fase di scioglimento, da anni non eroga più alcuna somma.

TRASFERIMENTI DALL'AZIENDA SANITARIA ASL TO3 (€ 1.200.000,00):

Come è ormai prassi consolidata l' ASL TO3, rimborsa al Consorzio i costi degli interventi gestiti dal Consorzio stesso e definiti quali "Livelli Essenziali di Assistenza" nell'ambito dell'Accordo di programma a tal fine stipulato tra l'ASL e gli Enti Gestori ad essa afferenti. Nello specifico si tratta dei seguenti Servizi:

- anziani non autosufficienti: Servizio di Assistenza Domiciliare, telesoccorso, attivazione PAI (Piani Assistenziali Individuali) presso le Residenze per anziani gestite dal Consorzio (Borgone e Salbertrand) ai fini di consentire la permanenza delle persone che diventano non autosufficienti, rimborsati al 50%;
- disabili in condizioni di gravità: Assistenza Domiciliare, Educativa Territoriale, CST, Interspazio, Ponte, Servizio Educativo del Consorzio, rimborsati in percentuali che variano dal 50% al 70% a seconda della tipologia del Servizio e quindi della gravità dei beneficiari.
- minori LEA (vittime di abusi e maltrattamenti): Educativa Territoriale, affidamenti familiari diurni o residenziali, inserimenti nella Comunità diurna "Casa del Sole": tali interventi vengono rimborsati in misura del 50%.

TRASFERIMENTI DAI COMUNI (€ 2.668.402,80):

COMUNE	Popolaz. residente al 31/12/2013	Popolaz. residente al 31/12/2014	Saldo 2013/2014
ALMESE	6.489	6.491	2
AVIGLIANA	12.549	12.500	-49
BARDONECCHIA	3.248	3.232	-16
BORGONE	2.292	2.261	-31
BRUZOLO	1.547	1.537	-10
BUSSOLENO	6.310	6.135	-175
BUTTIGLIERA ALTA	6.400	6.404	4
CAPRIE	2.092	2.082	-10
CASELETTE	3.016	3.043	27
CESANA	998	997	-1
CHIANOCCO	1.700	1.707	7
CHIOMONTE	958	947	-11
CHIUSA S. MICHELE	1.700	1.668	-32
CLAVIERE	220	217	-3
CONDOVE	4.730	4.731	1
EXILLES	262	266	4
GIAGLIONE	637	643	6
GRAVERE	695	686	-9
MATTIE	693	685	-8
MEANA	841	850	9
MOMPANTERO	667	653	-14
MONCENISIO	36	37	1
NOVALESA	551	535	-16
OULX	3.337	3.298	-39
RUBIANA	2.403	2.449	46
SALBERTRAND	577	588	11
SAN DIDERO	561	564	3
SAN GIORIO DI SUSA	1.045	1.026	-19
SANT'AMBROGIO	4.831	4.783	-48
SANT'ANTONINO	4.337	4.371	34
SAUZE DI CESANA	249	250	1
SAUZE D'OULX	1.136	1.122	-14
SUSA	6.587	6.578	-9
VAIE	1.451	1.436	-15
VENAUS	954	937	-17
VILLAR DORA	2.970	2.979	9
VILLAR FOCCHIARDO	2.100	2.074	-26
TOTALI	91169	90762	-407

Fonti Anagrafi Comunali

La tabella evidenzia i dati di popolazione, al 31.12.2014, forniti dai Comuni e utilizzati dal Consorzio per il calcolo dei trasferimenti complessivi da parte degli stessi.

E' doveroso sottolineare che i Comuni del Consorzio, considerando una priorità la presenza, sul territorio, di una rete di servizi sociali, socio assistenziali e socio sanitari, sia preventivi che riparativi e l'idoneità della loro gestione in forma associata, hanno negli anni progressivamente incrementato la quota di finanziamento pro-capite del Consorzio, giungendo, nel corso del 2014, a determinare la quota consortile pro-capite definitiva in **€ 29,19**, nell'intento di limitare i danni derivanti dalla riduzione dei fondi nazionale e regionale e di alleviarne le ricadute sui cittadini.

E' stata prevista, ad oggi, nella misura di **€ 29,25 la quota consortile pro-capite per l'anno 2015** (di cui € 0,30 destinati al finanziamento delle spese in conto capitale). Si precisa che a tale quota è stato applicato l'adeguamento Istat nella misura del 0,2%, come disposto dall'art. 45 del nuovo Statuto Consortile (in vigore dall'01.01.2014) che prevede l'adeguamento annuale ed automatico all'indice ISTAT della quota consortile.

Se raffrontata all'anno 2006 (€ 18,75) la quota pro-capite a carico dei Comuni **è aumentata ben del 56,00%**, mentre quella trasferita, quale quota indistinta, da parte della Regione Piemonte **è diminuita del 47,17%**.

ANDAMENTO QUOTE PRO-CAPITE DEI COMUNI E QUOTA INDISTINTA DELLA REGIONE

ANNO	IMPORTO PRO CAPITE QUOTA COMUNI	IMPORTO QUOTA INDISTINTA REGIONE
2006	€ 18,75	€ 1.736.843,21
2007	€ 22,25	€ 1.942.334,66
2008	€ 22,70	€ 2.136.817,41
2009	€ 23,40	€ 2.161.310,93
2010	€ 23,80	€ 2.137.226,68
2011	€ 24,18 poi 25,18	€ 1.734.391,24
2012	€ 27,00 poi € 28,00	€ 1.200.367,39
2013	€ 28,00 poi € 28,84	€ 1.208.184,09
2014	€ 29,19	€ 1.146.916,17
2015	€ 29,25	€ 917.532,94

Tale quota ricomprende il rimborso del mutuo acceso dal Comune di Sant'Antonino per la realizzazione della RAF, rimborso già approvato dall'Assemblea Consortile e che ammonta a circa € 0,40 pro capite.

Inoltre, a decorrere dal 2007, i Comuni versano al Consorzio una quota pro capite a titolo di rimborso forfettario per la gestione delle funzioni ex IPIM che, come noto, prima erano esercitate dalla Provincia, cui i Comuni corrispondevano la quota di loro competenza.

Per l'anno 2015 tale quota è pari ad **€ 0,45** pro capite.

Nel quadro di incertezza sui trasferimenti finanziari da parte della Regione, prima delineato, potrebbe rendersi necessario un ulteriore aumento in corso d'anno della quota pro capite a carico dei Comuni per il mantenimento di servizi essenziali.

Occorre rimarcare che l'ammontare complessivo della "spesa sociale" di cui i Comuni si fanno direttamente carico è ben più oneroso e gravoso poiché comprende, oltre al trasferimento al Consorzio, spese a evidente valenza sociale, in progressivo aumento, sostenute per: l'assistenza specialistica per gli alunni disabili, le esenzioni di mense e trasporti scolastici, tickets per indigenti, i trasporti socio – sanitari per disabili e non autosufficienti verso i luoghi di cura, l'organizzazione di servizi pre-scuola, dopo-scuola, sorveglianza mensa per sopperire ai tagli operati a danno delle Istituzioni Scolastiche, altri interventi a favore di adulti in difficoltà quali borse lavoro, sostegno abitativo, collocazioni d'urgenza per emergenza abitative, adesione a progetti territoriali a contrasto della crisi occupazionale (cantieri di lavoro, 1 € ad abitante, ecc...).

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI (€ 54.000,00)

Si tratta di proventi derivanti:

- dal Contributo annuo, a sostegno delle finalità istituzionali, di **€ 9.000,00** erogato da parte del Tesoriere Banca Intesa San Paolo – Agenzia di Susa – come previsto dalla convenzione per il periodo 2011-2016.
- dal Contributo di **€ 25.000,00** (quota parte) erogato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo per la realizzazione del progetto "Verso casa. Una rete dei servizi e delle opportunità in Valle di Susa" .
- dal contributo di **€ 20.000,00** dalla Fondazione Beato Rosaz per la realizzazione di progetti formativi e per l'implementazione dei programmi informatici.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

DESCRIZIONE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

PROVENTI PER RETTE OSPITI STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI A GESTIONE DIRETTA (€ 210.000,00):

Si tratta del pagamento delle rette richieste a titolo di compartecipazione, sulla base dei redditi percepiti, agli anziani ospiti delle due strutture gestite direttamente dal Consorzio (Residenze Assistenziali di Borgone -15 posti - e Salbertrand - 12 posti). In applicazione del vigente regolamento, qualora l'ospite non sia in grado di corrispondere l'intera retta, la minor entrata economica grava direttamente sul bilancio del Consorzio. Tenuto conto che vengono prioritariamente inseriti gli anziani che vivono condizioni di maggior disagio, anche economico, ovviamente non si verifica il pareggio tra le spese che il Consorzio sostiene e le entrate che derivano dai proventi delle rette.

Si ricorda che, l'Assemblea Consortile, nell'adottare le misure di contenimento delle spese, ha approvato la revisione del conteggio delle rette per gli ospiti delle due Residenze prevedendo nella quantificazione della contribuzione giornaliera di:

- a) conteggiare il 50% dell'importo della 13^a mensilità che finora era del tutto esclusa;
- b) ridurre del 50% la quota per le spese personali (da € 115,00 ad € 57,50, arrotondato ad € 58,00); inoltre, in presenza di risparmi o di familiari che possano provvedervi, la quota per le spese personali può essere azzerata.

La compartecipazione degli ospiti incide per il 37,77% sui costi che il Consorzio sostiene per la gestione delle Residenze.

PROVENTI PER RETTE OSPITI RAF (€ 120.000,00):

Si tratta del pagamento delle rette richieste a titolo di compartecipazione, sulla base dei redditi percepiti, agli ospiti della RAF di Sant'Antonino gestita direttamente dal Consorzio. In applicazione del vigente regolamento, qualora l'ospite non sia in grado di corrispondere l'intera retta, la minor entrata economica grava direttamente sul bilancio del Consorzio.

La compartecipazione degli ospiti incide per il 54,54% sui costi che il Consorzio sostiene per la gestione delle RAF.

CONCORSI DA PARTE DEL PERSONALE NELLE SPESE DI VITTO (€ 12.000,00):

I dipendenti possono usufruire del servizio mensa ospedaliera di Susa e Avigliana, in convenzione con l'ASL, oppure dei ticket restaurant, negli esercizi convenzionati. Il dipendente compartecipa in misura di 1/3 al costo del pasto attraverso una trattenuta che l'Ente effettua direttamente sulla busta paga. Le condizioni economiche offerte dalla società aggiudicataria del servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto cartaceo sono le seguenti:

- valore nominale del buono pasto pari a € 7,00 considerato come valore spendibile e non parametrato al pasto completo;
- sconto sul valore nominale del buono pasto pari al 18,46 %;
- prezzo per singolo buono al netto dello sconto € 5,71 oltre iva.

COMPARTECIPAZIONE SU SERVIZI VARI (€ 280.000,00)

Si tratta di proventi derivanti:

- dalla compartecipazione degli utenti al costo del Servizio di Assistenza domiciliare, in applicazione dell' apposito Regolamento;
- dalla compartecipazione degli utenti adulti disabili ricoverati fuori dal territorio consortile ai costi che il Consorzio sostiene per il pagamento della quota alberghiera delle rette, derivante dai redditi di cui gli stessi sono titolari, detratta una quota mensile per le spese personali; dal 01 maggio 2012 è stato considerato l'intero reddito ai fini della compartecipazione, senza detrarre la quota per le spese personali (€ 115,00), tranne situazioni eccezionali valutate dal servizio sociale o segnalate dalle strutture;
- dalla compartecipazione degli utenti del CST di Sant' Antonino e di Susa e del CAD al costo di mensa e trasporto, forfetariamente quantificata, negli anni precedenti, in € 2,00 giornalieri. L'Assemblea Consortile ha deciso di incrementare tale compartecipazione, a decorrere dal 1 maggio 2012, portandola € 8,00 giornalieri. Successivamente, a seguito della comunicazione della quota definitiva del fondo regionale indistinto anno 2012, che ha fatto registrare una maggiore entrata di € 73.013,09, l'Assemblea Consortile ha deciso di quantificare la suddetta compartecipazione in € 6,75 giornalieri, di cui € 3,00 per il pasto e € 3,75 per il servizio di trasporto, a decorrere dal 1 ottobre 2012, con una riduzione pari al 25%;
- dall'introduzione della compartecipazione degli utenti del Servizio Ponte e del Centro Interspazio al costo del trasporto, forfetariamente quantificata in € 4,00 giornalieri, a decorrere dal 1 maggio 2012; successivamente, a seguito della comunicazione della quota definitiva del fondo regionale indistinto, l'Assemblea Consortile ha deciso di portare tale compartecipazione a € 3,00 giornalieri, a decorrere dal 1 ottobre 2012;
Qualora la riorganizzazione complessiva del servizio di trasporto, che ha comportato l'affidamento alle sole sezioni di Croce Rossa, ed il venir meno dell'adesione del Consorzio al servizio associato dell' Alta Valle (causa la modifica di progetto che ha riguardato la maggioranza dei beneficiari) consentisse dei significativi risparmi, ci si riserva di rivedere ulteriormente l'entità di tali compartecipazioni;
- dalla compartecipazione degli esercenti la potestà genitoriale ai costi che il Consorzio sostiene per il ricovero di minori in strutture residenziali o per la collocazione in affidamento familiare, laddove la situazione economica lo consenta;
- dalla compartecipazione da parte degli ospiti dei due Gruppi Appartamento;
- dalla compartecipazione da parte degli adulti e degli anziani autosufficienti collocati in affidamento familiare presso terzi o che beneficiano di affidamenti di supporto che richiedono un impegno significativo;

CONCORSI, RIMBORSI, RECUPERI DA ALTRI SOGGETTI (€ 50.000,00):

Si tratta di proventi derivanti:

- dalla restituzione degli anticipi erogati sull'indennità di accompagnamento o sulla pensione di invalidità civile e di eventuali prestiti erogati in particolari condizioni di difficoltà, previsti dal Regolamento di Assistenza Economica;
- da rimborsi da parte di altri Enti per spese anticipate dal Consorzio;
- dalle somme corrisposte a titolo di equo indennizzo, somme riconosciute dal Giudice Tutelare per l'attività svolta dal Consorzio nella gestione delle misure di protezione.

La suddetta risorsa subisce un notevole decremento rispetto all'anno precedente poiché, con l'entrata in vigore della nuova contabilità (DL 118), è stata suddivisa in più voci come previsto dalla normativa.

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e trasferimenti in c/capitale

Quota parte della quota consortile dei Comuni pari ad **€ 27.228,60** (€ 0,30 per 90762 abitanti al 31.12.2014) è stata destinata al finanziamento delle spese in conto capitale; quota parte del progetto finanziato dalla Compagnia San Paolo "Verso casa. Una rete dei servizi e delle opportunità in Valle di Susa", pari ad **€ 35.000,00** destinata alle opere di adeguamento della struttura di proprietà del Comune di Almese adibita ad emergenza abitativa.

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

Sulla base dell' andamento della disponibilità di cassa nel corso del precedente esercizio, che a causa della mancata puntualità dei versamenti da parte degli Enti finanziatori (Regione, Comuni, ASL) ha creato significative difficoltà nella puntuale gestione dei pagamenti, si è reso necessario prevedere a bilancio lo stanziamento per l'eventuale richiesta al proprio Tesoriere di un' anticipazione di Tesoreria nel limite massimo dei 3/12 degli accertamenti di competenza dei primi tre titoli dell'entrata derivanti dal penultimo esercizio finanziario corrispondenti per l'esercizio 2015 ad **€ 1.741.677,03.=**

Anche nei primi mesi dell'anno 2015 si sta delineando, sempre per i motivi sopra evidenziati, un grave pregiudizio ai pagamenti che questo Ente deve inderogabilmente effettuare al fine di garantire il regolare svolgimento delle proprie attività istituzionali.

Si evidenzia che il Consorzio è frequentemente in anticipazione di tesoreria, e che il mancato trasferimento, con scadenze regolari, delle somme dovute dagli Enti finanziatori può creare gravi ripercussioni, con effetti negativi nei confronti dei fornitori e dei prestatori di servizi dell'Ente.

A riguardo si evidenzia che il D.Lgs 192/2012, recependo la Direttiva Comunitaria n. 2011/7, ha stabilito, con effetto dall'01.01.2013, in 30 giorni il termine di pagamento degli enti pubblici per le forniture di beni e servizi. Tale decreto prevede inoltre la decorrenza degli interessi di mora, senza relativa costituzione, dal giorno successivo alla scadenza del termine di pagamento, al tasso di riferimento maggiorato di 8 punti percentuale.

Si accentua, pertanto, ancora di più il problema della disponibilità di cassa, in quanto la liquidità costante rappresenta un elemento indispensabile per garantire il rispetto della tempistica dei pagamenti nei confronti dei fornitori di beni e servizi e per evitare l'applicazione degli interessi moratori che inciderebbero in modo significativo sulle finanze dell'Ente.

Alla data odierna la situazione creditoria del Consorzio è la seguente:

- Regione Piemonte: rispetto al fondo della quota indistinta relativo al 2013 (Euro 1.208.184,09), la Regione ha effettuato il pagamento, nel corso dell'anno 2014, del 65% con la seguente articolazione: una rata del 5% a febbraio 2014 e rate mensili del 6% da marzo a dicembre 2014; del restante 35% non si conoscono con certezza i tempi di liquidazione. Inoltre risultano ancora da incassare importi a residuo, dell'anno 2011, per complessivi € 40.087,69 (saldo finanziamento Centri Famiglia, Sostegno Affidi, Vittime Pedofilia e Progetto SISA). Per quanto riguarda la quota indistinta del 2014 c'è stato un unico versamento nel mese di gennaio 2015, pari ad € 427.287,06 (pari al 37,25%). Ad oggi il totale dei crediti del Consorzio, nei confronti della Regione, per esercizi pregressi ammonta ad **Euro 1.604.445,41**.
- Comuni: il versamenti della quota consortile, da parte Comuni, nel corso del 2014, è stata abbastanza regolare. A fronte di complessivi Euro 2.661.223,11 dovuti, il saldo ancora da incassare è pari ad **€ 84.064,28**. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 45, comma 2 del nuovo Statuto Consortile in vigore dall'01.01.2014, gli Enti consorziati hanno l'obbligo di versare alla tesoreria del Consorzio, mensilmente, una quota pari ad 1/12 della somma comunicata.
- ASL TO 3: per le attività a rilievo sanitario, gli acconti versati dall'Asl nel corso del 2014 coprono il mese di **Settembre 2014**. Il Consorzio sta provvedendo al rendiconto definitivo dell'attività per quantificare l'esatta entità di quanto dovuto dall'ASL per lo scorso anno.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.3 – QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMI

Programma	Anno	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
		Consolidate	di sviluppo		
MINORI E FAMIGLIE	2015	1.233.589,00	0,00	0,00	1.233.589,00
	2016	1.233.589,00	0,00	0,00	1.233.589,00
	2017	1.233.589,00	0,00	0,00	1.233.589,00
DISABILI ED INCLUSIONE SOCIALE	2015	2.336.517,55	6.099,74	0,00	2.342.617,29
	2016	2.609.799,74	0,00	0,00	2.609.799,74
	2017	2.609.799,74	0,00	0,00	2.609.799,74
ANZIANI E PROMOZIONE SOCIALE	2015	1.240.541,98	0,00	0,00	1.240.541,98
	2016	1.096.300,00	0,00	0,00	1.096.300,00
	2017	1.096.300,00	0,00	0,00	1.096.300,00
CONTRASTO ALLA POVERTA' ED INCLUSIONE SOCIALE	2015	319.901,00	0,00	0,00	319.901,00
	2016	319.901,00	0,00	0,00	319.901,00
	2017	319.901,00	0,00	0,00	319.901,00
GOVERNANCE E SERVIZI GENERALI	2015	3.579.477,03	25.000,00	62.228,60	3.666.705,63
	2016	3.568.977,03	0,00	42.026,05	3.611.003,08
	2017	3.568.477,03	0,00	42.026,05	3.610.503,08
TOTALI	2015	8.710.026,56	31.099,74	62.228,60	8.803.354,90
	2016	8.828.566,77	0,00	42.026,05	8.870.592,82
	2017	8.828.066,77	0,00	42.026,05	8.870.092,82